# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 163. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 15 Giugno 1902


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Settimana all'estero

Il proclama dei comandanti boeri con cui si dichiara necessaria la conclusione della pace esclude esclusa la possibilità di ottenere continuando a combattere, l'indipendenza delle due Repubbliche, ha influito favorevolmente sulla maggioranza dei *borghers* combattenti ed a questa circa 10.000 si sono sottomessi. Il Governo inglese si è accinto alla pacificazione degli animi e perciò si ritiene che esso rinunzierà all'abolizione delle garanzie costituzionali nella Colonia del Capo reclamata dai *loyalistes*, compensando quest'ultimi della loro fedeltà con benefici materiali.

La Camera dei Comuni ha dato al Governo una nuova prova di fiducia approvando a grande maggioranza, ad onta della viva opposizione dei liberali, principalmente all'art. 1 riflettente il dazio sui cereali, la legge finanziaria.

La voci che corrono da varii mesi, e non furono mai smentite, del ritiro di Lord Salisbury, sono lanciate in campo in questi giorni.

Ma pel momento l'attenzione nel Regno Unito, ed in generale in tutto il mondo civile, si concentra sulle feste grandiose per l'incoronazione di Re Edoardo che incomincieranno domani 16 colla grande rivista militare a Spithead, e si chiuderanno il 28 colle riviste navale a Spithead a cui sono rappresentabile tutte le Potenze marittime.

+

La dichiarazione letta dal Pres. del Consiglio Combes alla Camera francese nella seduta del 10 corr. e stata accolta con grandi ritratte in politica estera, con plauso generale all'estero, quale una prova che il nuovo Gabinetto intende mantenere fedele al programma pacifico e conciliante adottato nell'ultimo scorso dal suo predecessore e sotto con fermezza e costanza dal Ministro D...

In merito alla politica interna il Gabinetto Combes si è proposto di eseguire la volonta manifestata solennemente nelle recenti elezioni generali dal popolo francese, che cioè l'opera del Governo e della Maggioranza che lo appoggia si riassume nel punto essenziale della difesa repubblicana da un lato contro gli attacchi dei nazionalisti e dei clericali e contro quelli dei nemici dell'attuale ordinamento sociale dall'altro, e conclusa a tenore. Gli esempi pienamente alla conformazione del nuovo Gabinetto, il quale è anche un indizio del carattere politico delle prossime elezioni che la campagna il successore di Waldeck-Rousseau ma senza Millerand e con Rouvier che vi è presente elemento repubblicano moderato.

La Camera, votando nella seduta di giovedì scorso con 325 voti di maggioranza, un ordine del giorno di fiducia nel Ministero, ha dimostrato chiaramente di approvare quel programma.

+

Il Bichstag tedesco si è aggiornato al 14 ottobre, dopo aver approvato la Convenzione di Bruxelles per l'abolizione dei premi sugli zuccheri ed il dazio consumo di 14 marchi al quintale, e ciò al onta dell'opposizione degli agrari.

Le considerazioni che l'approvazione avvenne a forte maggioranza lascia sperare ai fautori della rinnovazione dei trattati di commercio in Germania che, dopo il distacco dei partiti del centro e dei degli agrari, il Governo potrà continuare a lottare con successo contro le loro eccessive pretese. Si parla a tale proposito di divergenze tra il Cancelliere ed il Ministro dell'agricoltura, Podbielsky.

La Commissione per la tariffa doganale si aggiornera anch'essa tra breve, e così pure la Dieta prussiana, dopo la votazione del bilancio del Ministero delle ferrovie, von Thielen, il quale regge da 11 anni quel dicastero, si ritirera e sara sostituito dal generale Schubart, comandante la brigata ferroviari.

Il ritiro di Thielen indicherebbe che la ventura sessione della Dieta prussiana dovra risolvere, sulla base di un nuovo progetto, la questione del Canale centrale, avendo l'imperatore Guglielmo accennato ad essa ripetutamente in recenti colloqui privati.

L'invio di due navi tedesche a La Guayra nel Venezuela, ove è scoppiata un'altra volta la rivoluzione, non si connette colla questione della indennità ai sudditi dell'impero, ma tende puramente alla protezione del tedeschi colà soggiornanti.

+

Le Delegazioni del due Parlamenti dell'Austria e dell'Ungheria hanno votato integralmente i crediti per la guerra — compreso quello di 38 milioni di corone per iniziare la riforma dell'artiglieria — e per la marina.

Ad onta dei vivaci attacchi di alcuni giornali ungheresi contro il Dr Koerber, che essi accusano di influenzare le manifestazioni delle principali Camere di Commercio dell'Austria, contro l'atteggiamento dell'Ungheresi, rispetto al Compromesso, e non ostante che i negoziati tra i due Governi siano interrotti, si ritiene fermamente che durante le prossime ferie essi finiranno per intendersi, tale essendo il vivo desiderio dell'imperatore.

Ad ogni modo sono assolutamente inesatte le voci del prossimo ritiro di Coloman Szell e di essi ministeriale in Ungheria.

Anche l'eventualità del ritiro del Dr Rezek, ministro per la Boemia, si ritiene generalmente sconsigliarata avendo gli esecuti deciso di rinunziare all'ostruzionismo e discutere il progetto relativo alla tassa sui biglietti ferroviari i cui proventi devono servire in parte all'aumento delle pensioni delle vedove e dei figli degli impiegati morti prima della recente riforma degli stipendi.

Appena chiusa la Camera saranno convocate le Diete provinciali, tra cui quelle della Boemia, della Galizia e del Tirolo, le quali tratteranno anche importanti questioni politiche.

+

La conferma da parte del Sultano di mons. Firmilian a vescovo serbo di Uesküb è stata accolta con grande soddisfazione dall'elemento serbo nella penisola balcanica e con rassegnazione in Bulgaria.

L'insuccesso della diplomazia bulgara in questa faccenda di notevole importanza politica nazionale e religiosa è compensato dall'accoglienza cordialissima fatta al principe Ferdinando a Pietroburgo, al cui viaggio si da questa volta dai giornali russi carattere politico dal lato del consolidamento dei rapporti amichevoli tra la Russia e la Bulgaria, e dell'influenza russa nei Balcani, sempre naturalmente nel senso del mantenimento della tranquillita in Oriente.

## Politica e Diplomazia

**Berlino.** 14, ore 11,10 — Secondo notizie da Pietroburgo la tranquillita non è ancora ristabilita nella Manciuria.

Nelle provincie di Girin e di Mukden sono apparse nuovamente bande di briganti cinesi ed inoltre nella provincia di Girin si è formata una banda di fuggiaschi russi condannati ai lavori delle miniere.

Il governatore di Girin ha invitato il governatore generale della Manciuria, Grodekow, a prendere provvedimenti contro quella banda che commette depredazioni e saccheggi.

**Berlino.** 14, ore 12 — Da fonte autorevole si afferma che il ritiro del ministro prussiano delle ferrovie, von Thielen, avviene puramente a causa della di lui età e della malferma salute e non già perchè l'imperatore desideri che a quel posto sia nominato un altro funzionario dello Stato.

Anche le voci secondo le quali la sezione delle opere idrauliche, ora dipendente dal Ministero delle ferrovie, verrebbe annessa a quello della agricoltura, non si confermano.

**Parigi**, 14. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto oggi il generale Brugère, che gli ha reso conto della sua missione compiuta negli Stati-Uniti.

### Dall'Etiopia.

(S) **Parigi**, 14. — Il corrispondente del *Figaro* da Gibuti telegrafa essere informato che Ras Maconnen si fermerà probabilmente a Parigi, ritornando da Londra, dove va a rappresentare Menelik all'incoronazione di Re Edoardo.

I negoziati continuano fra il Governo francese e l'abissino circa la ferrovia da Gibuti alla capitale dell'Abissinia.

E quasi certo che il Negus approverà il contratto attualmente in discussione.

Le relazioni fra i due paesi, secondo il corrispondente del *Figaro*, non furono mai così cordiali come ora.

### Nel Venezuela.

(S) **New-York**, 14. — Si annunzia che il Venezuela avrebbe messo l'occhio in istato di blocco. Il generale Matos avrebbe cacciato dalla capitale il governatore di uno degli Stati sulla riva dell'Orenoco, il quale si sarebbe stabilito in Ciudad Bolivar.

Notizie del Venezuela del 4 corr. non fanno cenno del bombardamento di La Guayra.

## Il nuovo 3,50 o|o.

Accade un fatto, che non ha riscontro negli annali del Tesoro italiano.

Nel *Secolo*, giunto ieri mattina a Roma, si legge:

> Ci telefonano da Parigi la seguente gravissima notizia:
> Diceva che alcuni qui a Parigi agenti di cambio italiani, affermatisi acquirenti del nuovo titolo 3 1/2 0/0.
> Questo movimento ha già depresso il titolo — e facilmente peggio se la notizia fosse vera.
> Sembra incomprensibile come il Ministro del Tesoro abbia potuto consegnare la propria firma, che si mostrerebbe fotografata, alla speculazione senza le consuete cautele in operazioni così importanti e delicate.

Nel pomeriggio la *Stefani* pubblicava il seguente comunicato del Tesoro:

> L'on. Ministro Di Broglio ha collocato la prima emissione del nuovo consolidato 3,50 0|0 ottenendo il prezzo di L. 96 0|0 netto da ogni spesa, con godimento dal 1° luglio, e dovendo decorrere l'interesse a favore degli assuntori dal giorno dell'effettuato pagamento.
> L'emissione fu totalmente collocata in Italia.

Questo comunicato che mirava evidentemente a smentire od attenuare le notizie di Parigi, ci ha indotti a prendere immediatamente informazioni positive e dettagliate, tanto più che fino a ieri l'altro si riteneva che l'on. Di Broglio avesse conclusa l'operazione della prima emissione del 3,50 0|0 coi maggiori Istituti e stabilimenti di credito italiani costituiti in Sindacato con le più potenti Case e Stabilimenti finanziari dell'estero, come del resto si è sempre fatto.

Pur troppo abbiamo dovuto constatare che non vi è che la notizia di Parigi ch'era vera, ma essa è suffragata dal fatto che ieri alla borsa di Roma agenti e commissionari vendevano a 96,20 partite del nuovo titolo, assunte dal Tesoro al prezzo di 96.

Come si spiega una simile enormità, che discredita sul nascente nostro e all'estero il nuovo titolo, prima ancora che sia emesso?

Si spiega dal fatto che l'on. Di Broglio, per ottenere (questa sarebbe la scusa) qualche aumento nelle offerte dei maggiori Istituti, ha impegnato con banchieri d'ogni specie, anche della specie più scadente, con agenti di cambio e privati speculatori, abituati al *tripotage*, 32 milioni dei 77, costituenti la prima emissione del nuovo titolo, assegnando i restanti 45 ai maggiori Stabilimenti.

Siccome il titolo non è pronto (tantochè il regolamento per la legge che l'ha creato, soltanto ieri doveva essere inviato al Consiglio di Stato) e ci vorranno forse due mesi prima che possa essere consegnato, e chiaro che agenti di cambio, speculatori e banchieri scadenti cercano di vendere a Parigi e in Italia, assicurando la fotografia del Ministro, cosa la sua firma, quelle partite che hanno potuto accaparrare e che non potrebbero altrimenti ritirare, perchè non hanno i mezzi necessari.

Il nostro mercato, che ha capita l'inconcepibile coassicurazione del Tesoro e la necessità in questa specie di acquirenti di vendere ad ogni costo con pochi centesimi di utile, ha subito deprezzato il titolo, offrendo non più di 20 cent. sul prezzo di emissione; mentre la borsa di Parigi, non potendo credere che il Tesoro italiano abbia ricorso ad un sistema fatto apposta per discreditare un valore, accoglie con diffidenza i giovanghi agenti e commissionari, che l'on. di Broglio ha democraticamente elevati al rango dei maggiori Istituti finanziari e delle più ripulate Case bancarie, come i Rothschild, gli Hambro, i Bleichroeder, i Mendelssohn, i Warschauer ecc.

Mai, dacchè c'è il regno d'Italia, il nostro Tesoro ha commesso una simile enormità.

In omaggio alla democrazia si sarebbe compresa una sottoscrizione pubblica; ma dal momento che il Ministro, in base ai precedenti, pensava di collocare tutta l'emissione con l'alta banca, egli doveva, per accreditare il titolo sul mercato europeo e circondare del maggior prestigio l'emissione, affidarlo, anche con qualche punto di meno, ai maggiori Istituti e ai più potenti banchieri, i quali, non avendo bisogno di gettare il titolo in piazza, l'avrebbero in breve e con prudenza elevato alla pari.

Noi non sappiamo davvero chi possa aver consigliato l'on. di Broglio a scegliere il peggiore dei sistemi, che seredita il titolo, primachè sia apparso sul mercato.

Non può essere che qualche gruppo di finanzieri da strapazzo o di volgari speculatori.

## Stati Uniti.

**Washington**, 14. — Un Messaggio del Presidente Roosevelt al Parlamento, circa la reciprocità delle relazioni commerciali con la Repubblica di Cuba, reclama certe speciali condizioni economiche per Cuba, in cambio degli obblighi internazionali contratti con gli Stati Uniti.

Il Presidente chiede la riduzione dei dazi doganali per le importazioni a Cuba dagli Stati Uniti, rilevando come Portorico e le isole Hawai abbiano tratto grandi vantaggi dalle tariffe americane, come gli Stati Uniti no trassero dal nuovo trattamento doganale applicato a Portorico e alle Hawai.

(Questo Messaggio è stato provocato dalla grande miseria che regna nell'isola di Cuba dalla guerra in poi. Difatti gli stessi giornali americani annunziano che nella capitale, Avana, sono morte molte persone di fame e di stenti e che nelle campagne i contadini sono ridotti a nutrirsi di erbe e di radici).

## ARMI ED ARMATI

### Promozioni nel R. Esercito.

*Stato Maggiore* — Segato cav. Luigi col. 75. fant. nom. cap. S. M. 1° corpo arm.; Signorile cav. Vittorio ten. col. a dip. prom. magg.; Savori cav. Diomede id. fl. cap. div. id. id.; Restagno cav. Gustavo magg. 3. fant. addetto S. M. 11° corpo armata; Barone cav. Enrico ten. col. scuola guerra trasf. com. corpo; Murari Della Corte conte Bra Vittorio id. id. nom. cap. S. M. div. di Roma; Caputo cav. Eugenio magg. a disp. trasferito scuola guerra.

*Carabinieri* — Ajmone-Cat cav. Ferdinando capit. com. arma collec. ausiliaria.

*Fanteria* — Marazza conte Fortunato col. 93. trasferito 53.

I seguenti maggiori sono stati promossi ten. colonn. con le dest. a cinscuno indicate:

Trinchieri cav. Leobaldo dal 74 al 65; Barongo cav. Giacinto dal 78 al 64; Caruso cav. Pietro dal 15 al 49; Rolando cav. Chiaffredo dal 45 al 46; D'Agato cav. Tommaso dal 53 al 33; Zagaria cav. Ernesto dall'82 al 73; Cesari cav. Filippo dal 3 alp. al 6 alp.; Cesena cav. Carlo dal 44 al 12; Pompei cav. Luigi dal 14 al 69; Morra cav. Gabriele dal 73 all'11; Melchior cav. Claudio dal 4 al 33; Cavallazzi cav. Eugenio dal 1° alp. ivi; Stachia cav. Saturnino dal 51 al 18; Drusti cav. Giuseppe dal 23 al 2 gran.; Buffa cav. Gio. Battista dal 34 al 7; Basso cav. Andrea dal 59 al 23; Rossi cav. Filippo dal 58 al 26; Caldo cav. Carlo dal 2 alp. al 76; Rivero cav. Carlo dal 32 al 91.

Capitani promossi maggiori:

Spadoni cav. Enrico dal 51 al 55; Porcelli cav. Alcesto dal 51 al 44; Blosso Carlo dal 40 al 34; Carrelli cav. Alessandro dal 77 all'89; Cocco cav. Salvatore dal 12 bers. al 2 bers.; Martinelli cav. Vittorio r. trappa Africa ivi; Pauer cav. Giovanni dal 35 al 34; Calofiri cav. Luigi dal 58 al 59; Santagata cav. Feliciano dal 64 al 74; Mosca cav. Emanuele dal 1° bers. al 9 bers.; Martellotta cav. Donato dal'11 al 43; Sargenti cav. Carlo dall'ist. geogr. al 18; Maurelli cav. Pietro dal 53 ivi; Pinna cav. Silvio dal 3 ivi; Benevenitano cav. Guglielmo dal 1° bers. 24; Schenardi cav. Raffaele dal 63 al 13; Resta cav. Teodorico dall'86 al 31; Moonurtini cav. Pasquale dal 59 al 14; Ferrari cav. Giuseppe dal 20 al 19; Guastalla cav. Guglielmo di 51 ivi; Velardi cav. Guglielmo dal 19 al 74; Colla cav. Vittorio dal 7 alp. al 3 alp.; Fedi cav. Guido dal 13 al 4.

*Cavalleria* — Avogadro degli Azzoni cav. Francesco, cap. cavalleg. Vicenza, collec. pos. ausil.; Chionotti Oreste, id. S. M. div. Piacenza, trasf. lanc. Milano.

Spada cav. Giovanni, magg. cavall. di Savoia, prom. ten. colonn. dest. 2° bers. di Susa; Lo Spato cav. Vincenzo, id. lanc. Aosta, id. id. Piacenza; Paliori cav. Consalvo, id., aiut. campo S. M., id. cont. carico.

De Zigno barone cav. Federico, cap. cavall. Genova prom. magg. cavall. Savoia; Chionetti Orsato, id. id. lanc. Milano, id. lanciori Aosta.

*Artiglieria* — Severini cav. Gustavo col. costruz. artigl. trasf. ist. artigl. campagna — Borsetti cav. Tito magg. 3 reg. colleg. arsil. — Bonfi cav. Rocco magg. re 9 art. prom. ten. col. dir. art. Spezia — Girola cav. Alfonso id. 16 id. ivi — Fohnes cav. Roberto id. 19 id. ivi — Scarpa cav. Giuseppe id. 20 id. direz. Venezia — Cagnarli cav. Gaudenzio cap. 17 prom. magg. id. 23 — Do Pinedo cav. Luigi id. 2 id. id. 15 — Perodi cav. Carlo id. col. Torino id. isp. costruzioni — Csorsi cav. Andrea id. 3 id. id. 16 — Sachero cav. Giacinto id. 11 id. 9.

Terracina cav. Antonio magg. disp. trasf. polv. Fontana Lirì — Tartaglinozzi cav. Massimo id. direz. Verona id. id. Lucca — Panseri cav. Ambrogio cap. art. Torino id. 4 brig. fortezza — Govone cav. Stefano id. direz. Roma id. 2 — Amico Matteo id. 10 brig. costa id. art. Torino — Pollerano Luigi id. direz. esperienze id. 17 — Guadagnini Pietro id. 2 brig. id. regg. mont. Susa.

*Genio* — Buzolo cav. Valentino magg. direz. Verona prom. ten. col. ivi — Nocco cav. Antonio capit. dir. Napoli prom. magg. ivi — Cristoforo cav. Palmiano id. brig. ferr. id. direz. Roma — Marieni cav. Gio. Battista id. ispett. costruz. id. ivi — Leoncini cav. Oresto id. id. id. — Marrulier cav. Emilio id. 3. id. 2.

*Distretti* — Hate cav. Cesare ten. col. Mantova collec. ausiliaria — Pergola cav. Epaminonda cap. Voghera prom. magg. Alessandria — Belli cav. Federico id. Cefalù id. Belluno — Giorgetti cav. Nicola colonn. 87. trasferito distr. Novara — Capello di San Franco cav. Luigi ten. col. 33. fant. id. Ferrara — Vaggi cav. Luigi id. 26. id. Mantova — Cioli cav. Salvatore id. 33. id. Macerata.

*Sanitari* — Vitullo Giuseppe cap. 6. bers. trasf. a Venezia — Margaria Giovanni id. Ancona collec. posiz. ausiliaria.

*Commissariato* — Giannotti cav. Giuseppe magg. direz. comm. XII prom. ten. colonn. ivi — Pisoli cav. Enrico capit. sez. Salerno prom. magg. ivi — Morelli cav. Enrico ten. col. XII corpo arm. trasf. al II.

*Carabinieri* — Ballolo cav. Carlo magg. leg. carab. Napoli collec. pos. ausil. — Padiglioni cav. Alfonso id. Bologna id. ivi — Biressi cav. Stefano capit. osped. Padova prom. magg. osped. Alessandria — Pellegini cav. Luigi id. 50 id. id. leg. car. Napoli.

### Pei laureati in veterinaria.

Il ministro, in coerenza alle recenti dichiarazioni fatte alla Camera, ha deciso che d'ora in avanti siano ammessi anche nei corsi allievi-ufficiali di 6 mesi i laureati in zoojatria, cui tocca il servizio militare, ed ha estesa tale disposizione a tutti coloro che pur non possedendo la laurea liceale o d'istituto provveranno di aver compiuto quei corsi di studi superiori che il ministero si riserva di determinare.

Questo nuovo provvedimento riguarderà naturalmente soltanto le future ammissioni nei corsi allievi-ufficiali e non avrà effetto retroattivo a vantaggio di coloro, che già conseguirono tale ammissione sotto l'impero delle norme vigenti, e la cui sorte continuerà ad essere regolata secondo le disposizioni stesse e conformare a quelle degli altri allievi del rispettivo corso.

Nè, anche volendolo, si potrebbe far diversamente, poichè, a parte qualunque considerazione di altra natura, vi sarebbe sempre il fatto della diversa durata e svolgimento dal relativo corso d'istruzione e delle differenti condizioni d'avanzamento, fatte agli allievi dei corsi di *sei* e di *nove* mesi.

## L'Inghilterra nel Sud-Africa.

**Londra**, 14. — Il *Times* ha da Pretoria che il numero dei boeri che deposero le armi ammontava ieri ad 11022.

Una corrispondenza di Città dice che la *Chartered Company* annunzia che il dott. Jameson e Luigi Micuell sono stati chiamati a far parte del Consiglio d'Amministrazione della Compagnia stessa.

### Il processo del colonnello Lynch.

(S) **Londra**, 14. — Il colonnello Lynch è comparso oggi dinanzi al Tribunale di Bow Street. Il *Solicitor General* ha dichiarato che Lynch è suddito inglese, di origine irlandese, che si è recato nel Transvaal nel gennaio 1900 e che vi si è fatto naturalizzare boero, unendosi agli invasori del Natal.

Il *Solicitor General* chiede che siano citati i testimoni.

L'avvocato difensore dice che ogni dilazione è inutile poichè l'accusato non è uomo da negare ciò che fa apertamente. Il processo fu rinviato a sabato prossimo.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno.

*14 giugno - Pres.* **Canonizzaro** - *Ore 15.30.*

**Bilancio di assestamento.**

**Di Broglio** (min.). Nessuna contestazione è stata collevata nè dalla Commissione di finanza, nè dal sen. Colombo sui risultati aritmetici del bilancio in discussione.

Ma fu osservato giustamente che la risultanza finale dovrà essere modificata per le spese non ancora approvate.

Accetta l'osservazione, ma nota che il conteggio va posto in rapporto con le entrate e colle spese al 31 maggio.

Riassume la situazione, tenendo conto delle variazioni sopravvenute nelle entrate e nelle spese, per dimostrare che questa situazione rimane su per giù invariata.

Accenna alle preoccupazioni manifestate dal senatore Colombo a proposito delle quali osserva che non è prudente spingere le previsioni troppo lontano ciò che può avere anche per effetto di indebolire coi neri pronostici l'azione del Governo.

Si occupa quindi della questione ferroviaria e delle nuove costruzioni, ricordando la dichiarazione già fatta, che il Governo non intende esaire dai confini prestabiliti.

Il problema ferroviario è uno dei più gravi da risolvere, ma studiandolo serenamente sotto l'aspetto finanziario è meno pauroso di quello che si potrebbe credere e lo dimostra. Questo problema può essere arduo, ma per altri motivi. Quanto all'osservazione del sen. Colombo relativa ad una certa correntezza nelle maggiori spese, non disconosce che in questo quarto d'ora il paese pare si trovi sotto una specie di suggestione di desideri di miglioramento.

Ma questo si deve al fatto che per un certo periodo di tempo le spese furono forse soverchiamente compresse.

Certo bisogna resistere, ma il sen. Colombo apprezzerà i motivi che lo sconsigliano dall'essere così feroce con quei desideri. (Si ride).

Come già disse, non è cosa utile spingere lo sguardo troppo avanti per scrutare l'avvenire; si limita quindi a considerare l'esercizio 1902-1903 e ne giustifica la previsione.

Nella peggiore della ipotesi ci sarà un avanzo di 6 milioni, anche largheggiando nel calcolare le maggiori spese.

Questi 6 milioni potranno servire a far fronte alle spese per la Cina, che nel prossimo esercizio scompariranno, avendo la Cina incominciato a pagare la indennità.

Queste ane previsioni sono sincere e sicure per quanto lo possono essere le cose umane.

Conviene attendere l'avvenire senza soverchis illusioni, ma anche senza ingiustificati timori. (Approvazioni.

**Finali** (rel.) osserva che il sen. Colombo riconobbe buona la situazione finanziaria attuale e previde pessima nell'esercizio venturo.

Fra questi due estremi vi è necessariamente un giusto mezzo.

Crede esso pure che si debba difendere con energia il pareggio, ed esso pure contrario alle spese superflue, ma osserva che non si può governare uno Stato con semplici criterii matematici e calcoli aritmetici.

A proposito dal problema ferroviario raccomanda al Ministro di condurre a termine gli studi preventivi in tempo utile.

Conclude dichiarando essere opinione della Commissione di finanza che le risultanze del bilancio di assestamento non autorizzano a dubitare na del presente, nè dell'avvenire. (Bene).

**La discussione generale è chiusa.**

Si approvano, senza osservazioni, i capitoli e gli articoli del bilancio.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto. Manca il numero legale.

## Camera dei Deputati.

**Seduta del mattino.**

*14 giugno - Presid.* **Marcora** - *Ore 9.*

**Bilancio della pubblica istruzione.**

**Morelli-Gualtierotti** (relatore) non farà un discorso, poichè nella relazione ha espresso intero il pensiero suo.

Tocca rapidamente della insufficienza dei mezzi per provvedere alle esigenze della coltura nazionale e confida che il Governo provvederà a meglio dotare quei servizi che sono elementi ed indice del progresso civile.

Se sull'insieme del bilancio economie sono impossibili, tuttavia taluni capitoli sono suscettibili di ridurzione, per esempio quello relativo al concorso dello Stato nella spesa dell'istruzione elementare.

Conclude esprimendo il voto che la Camera non si separi senza avere approvato i progetti contro quelle... latri di Monte Cenerone, alla nomina dei maestri ed alla istruzione superiore. (Approvazioni).

**Gli ordini del giorno**

**Berenini** svolge brevemente un suo ordine del giorno che invita il Governo a risolvere la questione dell'istruzione media.

**Lagasi** svolge altro ordine del giorno, onde si provveda al riordinamento della scuola primaria, dando al Governo una più diretta ingerenza nell'indirizzo di essa.

**Rampoldi** svolge un terzo ordine del giorno, onde le stesse allargati in guisa misura i ruoli organici delle scuole secondarie.

**Engel**, invita il Governo a provvedere secondo equità ai professori di ginnasio.

**Rattelli**, accenna altro ordine del giorno quello relativo al concorso dello Stato nella spesa dell'istruzione elementare.

Conclude esprimendo il voto che la Camera non si separi senza avere approvato i progetti contro quelle... latri di Monte Cenerone, alla nomina dei maestri ed alla istruzione superiore. (Approvazioni).

**Gli ordini del giorno**

**Berenini** svolge brevemente un suo ordine del giorno che invita il Governo a risolvere la questione dell'istruzione media.

**Lagasi** svolge altro ordine del giorno, onde si provveda al riordinamento della scuola primaria, dando al Governo una più diretta ingerenza nell'indirizzo di essa.

**Rampoldi** svolge un terzo ordine del giorno, onde le stesse allargati in guisa misura i ruoli organici delle scuole secondarie.

**Engel**, invita il Governo a provvedere secondo equità ai professori di ginnasio.

**Rattelli**, al capitolo 13, vorrebbe un aumento di 5500 lire per favorire le pubblicazioni e gli studi sperimentali.

**Morelli Gualtierotti** (relatore) osserva che il capitolo non concerne le dotazioni ai laboratori, come crede l'on. Battelli.

**Manfica** raccomanda che ai trasferimenti degl'insegnanti si provveda in tempo conveniente.

**Nasi** (istruzione) in massima è contrario a concedere trasferimenti con troppa facilità, perchè prima degli interessi privati occorre pensare a quelli della scuola.

**Cocco** raccomanda che siano pubblicate nel « Bollettino Ufficiale » tutte le notizie relative ai concorsi degli insegnanti.

**Cerri** raccomanda il pareggiamento per gli effetti della posizione della condizione delle insegnanti delle scuole normali.

**Nasi** (istruzione pubblica) terrà conto della giusta raccomandazione.

**Credaro**, al cap. 24; lamenta i ritardi con cui avvengono le liquidazioni delle pensioni ai maestri elementari.

**Severini** si associa e raccomanda la riforma del Consiglio provinciale scolastico.

**De Cristoforis** crede troppo esiguo il numero degli ispettori in confronto del numero di scuole.

**Nasi** (istruzione) conosce nella convenienza di una riforma del Consiglio provinciale scolastico, che assicuri al provveditore la maggiore indipendenza.

**Manfica** raccomanda la condizione di coloro che, risultati vincitori nei concorsi di ispettori scolastici, non sono stati ancora nominati.

**De Cristoforis** persuaso che i diplomi di ispettore scolastico debbano tenersi distinti da quelli di direttore didattico, propone che sia radiata dal bilancio la somma per il conferimento di questi diplomi.

**Landucci** svolge un ordine del giorno, affinchè si provveda a completare e consolidare la *Scuola diplomatico-coloniale*, annessa alla Facoltà di giurisprudenza della Regia Università di Padova.

**Martire** nota alcune modificazioni nella assegnazione delle cattedre.

**Mangiagalli** rileva la condizione fatta agli straordinari delle Università sotto l'aspetto economico e sotto l'aspetto morale e nota lo sparreggiamento fra le diverse Università riguardo al numero degli ordinari.

Lamenta che nelle Università si accordino vacanze con troppa facilità.

Raccomanda, finalmente, che si provveda a regolare i rapporti fra l'Università di Pavia e le amministrazioni ospitaliere di quella città, perchè gli studi medici non soffrano inciampi.

**Grassi-Voces** ricorda la vecchia questione dei crediti delle Università siciliane, in dipendenza del decreto dittatoriale del 1860, e domanda che, finalmente, si riconosca questo diritto.

**Celli** raccomanda di provvedere con concorsi a coprire cattedre delle Facoltà di medicina.

**Di Stefano** richiama l'attenzione del ministro sulla scuola di applicazione degli ingegneri di Palermo.

Presenta un ordine del giorno perchè l'orto botanico di Palermo, acquisti il carattere di stazione internazionale.

**Majorana.** Segnala le condizioni dell'Università di Catania che reclamano miglioramenti per vari gabinetti scientifici, per la scuola di magistero, pei locali, per la segreteria.

**Albertone** raccomanda che gli incarichi universitari siano affidati preferibilmente ai liberi docenti.

**Rampoldi**, associandosi all'on. Mangiagalli, sollecita la risoluzione delle vertenze fra il Governo e l'ospedale di Pavia e l'assetto definitivo delle cliniche.

**Alessio** vorrebbe che il numero dei professori ordinari fosse mantenuto in precisi limiti stabiliti per legge, ma proporzionati alle esigenze della scienza.

**Fusco** raccomanda che la scuola veterinaria di Napoli sia ricondotta alle condizioni normali.

**Morelli-Gualtierotti** (relatore) non crede opportuno fare un capitolo distinto per la scuola diplomatico-consolare di Padova, come propone l'on. Landucci.

Crede impredente togliere qualsiasi limite al numero dei professori ordinari, ma convinse che convenga accrescerne il numero, quantunque per certi insegnamenti accessori non occorrano catedre di ordinario.

La determinazione del numero degli ordinari nelle Università siciliane è materia di regolamento, per espressa disposizione della legge Mor.lini-Ugdulena.

Le richieste dell'on. Celli, per l'ordinamento dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma, possono essere accolte, inquantochè non rappresentano aumento di spesa.

**Nasi** (istruzione) della nomina dei professori ordinari si è occupato con grande interesse, mosso dal vivo e sincero desiderio di risolvere i problemi dell'alto insegnamento.

Epperciò ha richiamato in vigore le leggi speciali per l'Università di Bologna e per quelle toscane e siciliane.

Il suo concetto è che si debba circondare delle opportune cautele la promozione a ordinario, ma che si debba in pari tempo dare modo agli straordinari di uscire da una posizione inadeguata e precaria.

Non ha ripresentato il progetto sulla nomina degli straordinari, ma ha stabilito col nuovo regolamento il principio che gli straordinari siano nominati per concorso.

Questo principio conseguirà nel disegno di legge, che ripresenterà alla ripresa dei lavori, e in quella occasione proporrà anche di discipl.nare così la questione delle promozioni, come quella del numero degli ordinari.

Alla ripresa dei lavori presenterà anche un disegno di legge sulla libera docenza.

Consente che debbano essere limitate le vacanze abusive e vi provvederà col nuovo regolamento generale.

Ha cercato di sollecitare la procedura dei concorsi abbreviando per regolamento i termini per la presentazione dei titoli, e procurando che per l'anno scolastico nuovo i professori possano essere nominati.

Fa proposizioni gloriose indice così i concorsi proposti dalle Facoltà, come quelli che il Ministro ha delegato d'ufficio.

Non ha difficoltà di modificare la tabella dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma, tanto più che non importa variazioni di stanziamento.

Prenderà nella più benevola considerazione le raccomandazioni degli on. Rampoldi e Mangiagalli circa le cliniche di Pavia.

La via per una soluzione del dissidio tra lo Stato e le Università siciliane potrà trovarsi se gli enti locali cominciarono a dare l'esempio del buon volere, contribuendo con opportune proposte ai bisogni delle Università siciliane all'altezza che hanno diritto di raggiungere, imitando in ciò le iniziative di Padova e di Pisa.

Riconosce l'importanza dell'orto botanico di Palermo, e non rinuncia di studiare la questione.

Anche per la Scuola di applicazione di Palermo sono in corso trattative che potranno condurre ad una soddisfacente soluzione.

Terrà poi conto delle altre raccomandazioni di carattere speciale fatte dai vari oratori.

Prega l'on. Landucci, per le ragioni esposte dal relatore, di convertire il suo ordine del giorno in raccomandazione.

**Landucci** prende atto e non insiste nell'ordine del giorno.

**Di Stefano**, mantiene l'ordine del giorno.

**Nasi** (min. dell'I. P.) lo accetta nel senso sopra spiegato. Aggiunge, in risposta all'on. Fusco, che, pel nuovo anno scolastico, darà un assetto definitivo alla Scuola veterinaria di Napoli.

La seduta termina alle 12,20.

**Camera del pomeriggio.**

*14 giugno — Pres.* **Biancheri** — *Ore 14.5.*

**Monumento a Rossini.**

**Presidente** comunica l'invito del sindaco di Fermo ad assistere alla inaugurazione del monumento a Rossini nel tempio di Santa Croce a Firenze il 23 giugno.

Delega a ciò il vice presidente on. Torrigiani e quei membri della Presidenza che si trovassero a Firenze.

**Deputato che si dimette.**

**Presidente** comunica che l'on. Ciccotti, pure ringraziando la Camera, inaiste nelle dimissioni date.

Dichiara vacante il Collegio VIII di Napoli.

**Censura telegrafica.**

**Ronchetti** (interno) all'on. Varazzani, che domanda perchè l'autorità di pubblica sicurezza impedì l'invio di un telegramma diretto da Noci (Altamura) alla Camera del lavoro di Bari, risponde che il provvedimento fu consigliato dalla gravità dello sciopero dei contadini dichiaratosi in quel Comune, e dall'intervento di sobillatori che avrebbero potuto provocare disordini.

**Varazzani.** L'on. sottosegretario di Stato non ha detto le ragioni onde fu impedito l'invio del telegramma, che non era punto censurabile.

**Danni delle grandinate.**

**Ronchetti** (interno) all'on. Stelluti-Scala, che invoca provvedimenti a favore dei poveri contadini e dei piccoli proprietari di Montecarotto e Serra de' Conti, danneggiati da una grandinata, che distrusse tutti i raccolti, risponde che non spetta al Ministero dell'interno indennizzare qui danni; ma concederà sussidi ai danneggiati più poveri in quella maggior misura che gli sarà consentita.

**Manzoni** (finanze). In provincia di Ancona non vige disposizione che stabilisca abbuoni per danni

gionati dalla grandine. E' doloroso quindi di non poter intervenire.

**Siciliti-Scala** non ha inteso chiedere al Ministro dell'interno indennità; ma, davanti al disastro straordinario, chiede che il Governo provveda a lenire le condizioni di una popolazione, completamente rovinata.

Sta bene che nessuna disposizione legislativa consenta abbuoni; ma crede che possa provvedere quanzialmente l'Amministrazione del catasto, senza bisogno di legge speciale, ritardando e frazionando in più rate il pagamento delle imposte.

**Soldati reduci dalla Cina.**

**Ronchetti** (interno) all'on. Mango, che in vista delle condizioni di salute dei nostri soldati, che partirono dalla Cina a bordo del *Montenegro*, domanda se sia impedito lo sbarco a Napoli, da notizia delle operazioni di disinfezione, cui fu sottoposta la nave a Penang, onde non esiste alcun pericolo, che giustifichi le apprensioni della cittadinanza di Napoli.

**Mango** non è soddisfatto e formalmente chiede che le truppe non sbarchino a Napoli.

**De Nava.** Sono pregiudizi.

**Mango**, No, on. De Nava. sbarchino allora alla sua Bagnara.

Parla poi di questa Camera unanime un saluto ai nostri soldati ed un augurio.

**Presidente.** A nome della Camera, si associa al saluto alle nostre truppe reduci dalla Cina. (Vive approvazioni — Applausi).

**Ponti rovinati in Sardegna.**

**Nicolini** (lavori) all'on. Fala che domanda quando si potrà mano alla costruzione dei ponti caduti sulla strada nazionale da Terranova a Siniscola, risponde che attendesi la compilazione dei progetti, intanto nel bilancio fu stanziata la somma necessaria.

Parla non è soddisfatto. Eguali dichiarazioni ebbe nel 1898, nel 1899 e nel 1900 e ne rimane sorpreso.

**Bilancio dei lavori pubblici.**

**Lazzarile Arturo** lamenta l'accumularsi dei residui attivi, che potrebbero utilmente essere impiegati in lavori urgenti.

Lamenta che le ordinazioni del materiale mobile ferroviario si facciano in gran parte all'estero, con danno del lavoro nazionale.

Considerando domanda notizie sugli esperimenti della trazione elettrica sulle linee Milano-Varese e Lecco-Colico.

**Abignente** domanda al ministro di manifestare chiaramente i suoi intendimenti nei riguardi delle provincie meridionali fino ad ora troppo trascurate in fatto di opere pubbliche.

Desidera anche conoscere gli intendimenti del ministro relativamente alla eventuale modificazione delle tariffe ferroviarie.

Fino ad ora due soli propositi sono noti: l'aumento delle tariffe ferroviarie, in relazione all'assetto dei ferrovieri, e quello del esonero per le concessioni idrauliche, provvedimento quest'ultimo dannoso ed illegittimo, che aggiungerebbe esca al malcontento che serpeggia.

**Bilancio del Tesoro.**

**Saporito** presenta la relazione.

**Bilancio dei lavori pubblici.**

**Lucifero.** Persuaso che una politica di lavoro sarebbe ricetta più benefica della politica degli sgravi, raccomanda i bisogni più imperiosi della Calabria, nella q al si manifesta una progressiva depressione della condizioni economiche. (Commenti).

Uno dei rimedi sarebbe la costruzione di una strada ferrata che congiungesse il Jonio al Tirreno attraverso la Sila, utilizzando le ricchezze naturali di quella plaga e smaltendo i prodotti fecondo.

Dimostra che tale linea soddisferebbe una spesa lieve e spera che ad essa non si opporrà quella pregiudiziale che non fu opposta alle linee d'accesso al Sempione.

Dalla medesima della sua richiesta trae speranza di una promessa chiara e concreta che riempirebbe di nobilissima ragione. (Approvazioni — Congratulazioni)

**Il discorso del Ministro dei LL. PP.**

**Balenzano** conviene essere numericamente insufficiente il personale del Genio civile e dell'ispettorato ferroviario e considera suo dovere riparare a tale insufficienza.

Spera di poter trarre dalla riforma organica economie, le quali compensino la maggiore spesa.

Intende introdurre alcune modificazioni nel servizio economico ferroviario, ma queste non escludono che sia applicato il servizio economico alla linea Treviso-Motta.

I lavori della strada provinciali ritardano principalmente per l'imperfezione dei progetti tecnici trasmessi dalle provincie.

E suo voto affidare alle provincie la manutenzione delle strade comunali, e, in genere, di tutte le strade ordinarie.

Per il porto di Genova, respinge l'accusa di incostituzionalità fatta alla Convenzione fra il Governo e gli enti locali. Devesi a quella Convenzione se poteronsi fare nel porto di Genova opere che altrimenti non sarebbero state possibili. Non può accettare l'ordine del giorno Cavagnari.

Agli on. Majorana e Lucifero dichiara che, nelle condizioni attuali del bilancio, non è possibile accrescere il sussidio chilometrico alle linee, che nessuna legge ha deliberato.

Curerà che le somme decretate dal Parlamento siano spese; in ogni caso non potrebbe stornare somme da un lavoro per destinarle ad altri.

All'on. Abignente osserva essere inopportuno discutere di disegni di legge ancora in corso di procedura.

Nelle costruzioni ferroviarie sarà preferita l'industria nazionale. (Approvazioni).

All'on. Lucifero ripete essere necessario che sia completata la rete ferroviaria decretata prima di pensare a nuove linee.

Farà completare gli studi per l'allacciamento della stazione di Trastevere e quella di Termini in Roma ed accetta l'ordine del giorno presentato in proposito.

**Bertolini** (relatore). Risponde a pochi appunti di carattere generale.

**Parlamenta** degli stanziamenti. Si è detto che la modesta del bilancio non è in opposizione alla politica di lavoro, bandita da parecchi oratori. A suo avviso, politica di lavoro non significa grandi opere pubbliche, ma significa aiuto a tutte le iniziative, sviluppo di tutte le forze economiche nazionali. Ed a questi fini corrispondono i crediti del bilancio, che sono quali consente la nostra potenzialità economica.

Personale del genio civile. Riconosce che il personale è poco, per il numero e la specie delle opere, alle quali deve sopraintendere, ma pensa che siano specialmente gli ingegneri marittimi che manchino e che bisogna aumentare, perchè le opere marittime sono quelle che principalmente abbisognano di cure.

Esamina le condizioni dell'esercizio finanziario e domanda se il Governo è preparato a fronteggiare l'eventualità della decadenza delle convenzioni del 1885.

Tocca del materiale mobile, che, per il quale lo Stato ha speso 110 milioni dopo il 1898, e teme che le Società, appunto perchè le convenzioni stanno per finire, non impieghino nella sua manutenzione le cure necessarie. Vorrebbe che l'Ispettorato indagasse e provvedesse.

Non crede che, allo stato presente, si possa dare troppo largo sviluppo all'esercizio economico, il quale potrà essere proficuo a patto di rispondere ad un risparmio di opere, ciò che non è per il momento da vendersi su tutte le linee, alle quali fu applicato fin qui.

Conchiude raccomandando al Governo di porre il Parlamento in grado di dare il suo voto definitivo la questione ferroviaria, in maniera che scadere prossimo delle convenzioni.

**De Amicis** dà ragione di un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere alle comunicazioni sulla linea Roma-Sulmona-Cajanello.

**Licata** svolge altro ordine del giorno per la costruzione della linea di Porto Empedocle.

Ringrazia l'impegno dell'on. Zanardelli che la Camera avrebbe prontamente risoluto il problema della ferrovie complementari e si augura che sia mantenuto.

**Balenzano** (lavori pubblici) non accetta nè l'uno, nè l'altro dei due ordini del giorno; prega di convertirli in raccomandazioni.

**De Amicis** le modifica nel senso indicato dal ministro. (E' approvato consumente il Governo).

**Cavagnari** non insiste nel suo ordine del giorno. Verrebbe dirne le ragioni, ma lo osseguio al regolamento il Presidente non glielo consente.

**Licata** ritira il suo.

E' approvato l'ordine del giorno Barzilai per l'allacciamento delle stazioni urbane di Roma.

A semplice lettura si approvano i primi 17 capitoli.

Al capitolo 18 fanno raccomandazioni gli on. Giunti Pais.

Altrettanto fanno gli on. Baldioni ed Albertini al capitolo 33.

Una vivace questione sollevasi al capitolo 46° «Opere idrauliche di 3ª categoria. »

**Torrenca** deplora che nulla siasi fatto per le opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria, che interessano il Mazzoglorno, mentre si spesero cantinaia di milioni per quelle di 1ª e 2ª categoria del Settentrione. Raccomanda all'on. Balenzano, ministro meridionale, di riparare all'ingiustizia del trattamento.

**Balenzano**, ministro italiano, non ha interessi da preferire e giustisce che portare criteri regionali nell'Amministrazione, si ritirerebbe. (Approvazioni).

**De Nava** fornisce spiegazioni sulle vicende attraverso le quali passò il progetto per le opere idrauliche, cui accenna l'on. Torraca, essendone relatore.

Dopo replica dell'on. Torraca e raccomandazione dell'on. Lanzarini si approva il capitolo.

**De Felice**, al capitolo 55°, raccomanda i lavori del porto di Catania.

**Paola** fornisce la ripetute raccomandazioni per il porto di Terranova-Pausania.

**Balenzano** accoglie le raccomandazioni.

**Valle Gregorio**, al capitolo 84°, raccomanda miglioramenti al servizio ferroviario sulla linea Udine-Pontebba.

Si rimanda a lunedì il seguito della discussione.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

**Il divorzio.**

**Bercini** propone che sia ripreso allo stato di relazione il progetto di iniziativa parlamentare sul divorzio.

**Cocco-Ortu** (giustizia) non si oppone.

E' approvata la proposta Bercini.

**Sull'ordine del giorno.**

**Presidente** propone che la discussione del bilancio prosegua nel pomeriggio di lunedì, sospendendo le interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.20.

## *Dalla 2ª edizione di ieri*

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 contiene:

R. D. che approva modificazioni al Regolamento per la disciplina d'impiegati ai sottufficiali del R. esercito e della R. marina — R. D. relativo al ruolo organico del personale di vigilanza delle tasse di fabbricazione.

R. D. contenente l'ordinamento dei vari servizi civili e militari della Colonia Eritrea — RR. DD. coi quali si approvano gli elenchi definitivi delle famiglie nobili e titolate delle regioni romana e siciliana — Relazione e R. D. sullo scioglimento del Consiglio provinciale di Girgenti. .

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

**Palermo.** 14 ore 15.15. — Il Re ha inviato al prefetto un suo ritratto in fotografia, con questa dedica: « Al marchese De Saita, tenutario del Regio, il suo affezionatissimo Vittorio Emanuele ».

Il ritratto era accompagnato da una lettera del gen. Pensati il quale s'esprime la soddisfazione del Re per le accoglienze fatte a lui ed alla Regina durante la recente sua visita.

**Imola.** 13 — Il ministro per l'I. P. ha concesso anche quest'anno l'apertura fino due ore di lavoro maggiore straordinario per le affidate la direzione al sig. Felice Zuffi e la vigilanza al prof. Dalmonta, r. ispettore scolastico. Lo Zuffi consegnò una medaglia d'oro nella Mostra Nazionale di Roma del 1893.

**Torino.** 14, ore 15.35 — (*erroneo*). — Stamane nel Poligono del Genio un capitano di cavalleria tedesco mentre si esercitava al salto degli ostacoli è stato sbalzato di cavallo. La meglio che era presente è svenuta. Il capitano è ferito nel capo, e guarirà entro tre giorni, salvo complicazioni.

**Genova.** 14, ore 12.55 — (*Alzò*) — In Voltri ruinò una casa in costruzione. Le maestre uccisero un operaio e ne ferirono gravemente un altro. Pare che il disastro debba attribuirsi soltanto alla poca solidità della costruzione. Quando le armature sono state tolte il terzo piano ha ceduto.

**Milano.** 14, ore 16 — Il sig. Antonio Ghisui, danaroso ex-fabbricante di saponi, rimasto vittima di una truffa all'americana per 50,000 lire in cartelle sostituitegli con cartaccia.

**Firenze.** 14 (*G.*) — Stanotte, verso le due, si udì in tutta la città un fortissimo rombo sotterraneo; seguì una forte scossa di terremoto in senso sussultorio.

Alcune famiglie, prese da panico, uscirono all'aperto; del resto, nessun danno.

Poco prima delle quattro si avvertì un'altra scossa, più leggiera della prima, pure in senso sussultorio e col medesimo rombo sotterraneo.

Il rimpianto notte che eguali scosse, accompagnate dallo stesso rombo sotterraneo, avvennero in molti paesi della provincia.

Da parecchi giorni l'aria è oscura e caliginosa, il caldo soffocante.

**Lecce**, 14, ore 12. — Il sindaco e la Giunta si sono dimessi per il complotto del capi dell'Associazione Progressista non quelli dell'Assoc. Democratica.

**Catania**, 14, ore 17. — I consiglieri comunali principe Manganelli, della maggioranza, e non. De Cristofaro, della minoranza, si sono dimessi. Il *Corriere*, organo dei popolari, ne dà l'annuncio ma non una spiegazione.

### Un Congresso di Cooperative.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Palermo**, 14, ore 15.15. — Nella sala delle Lapidi nel Palazzo Comunale è stato inaugurato alle 13 il I Congresso delle Società cooperative e di m. s. siciliane. Erano presenti Maffi, delegato della Federazione delle Cooperative italiane, più di cento rappresentanti, le autorità, i professori delle Università e molte notabilità.

Avevano aderito i deputati Luzzatti, Ferri e Rondani ed il presidente nazionale del sovvenimento.

Il sindaco ha salutato i congressisti in nome della città.

Il prof. Salvioli ha fatto il discorso inaugurale, nel quale ha spiegato gli scopi del Congresso.

Maffi ha poi rilevato l'importanza della cooperazione ed ha parlato a lungo sulla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia degli operai.

E stato inviato un telegramma all'on. Luzzatti.

Il Congresso ha iniziato i lavori.

Stasera festa alla Camera del lavoro in onore dei congressisti.

### I funeri del dir. della " Gazz. del Popolo „

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 14, ore 14.55 — I funerali dell'avv. Cerri furono una dimostrazione di stima e considerazione degni cittadini.

Tenevano i cordoni i sen. Casalis, Faldella, Rossi, il sindaco bar. Cassna, il comm. Bovio pel Min. Galimberti, i deg. Bona e Giuseppe, il rappr. dell'Ass. della Stampa e il sindaco d'Asti.

Seguivano il carro, a quattro cavalli, condotti da staffieri, i parenti, i redattori della *Gazzetta* e di altri giornali, una stuola di notabilità, molte Società con bandiere.

Passando dinnanzi al monumento a Bottero furi si scoprirono: le bandiere inchinarono. Gran folla lungo il percorso.

Alla stazione salutarono la salma il Sindaco di Torino, l'on. E. Danzo, Signorino per la stampa, il prof. Orsi, il sen. Faldella e il consenello Cerri, fratello dell'estinto, che ringraziò per la famiglia gli intervenuti.

L'avv. Cerri era nato nel 1847.

### L'ex-imperatrice Eugenia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Palermo** 14, ore 15.15 — L'ex-imperatrice Eugenia ritornò iersera dall'Isola di Favignana, ove aveva assistito alla mattanza dei tonni. E' ripartita stamane sulla *Thistle*, che ha diretto la prora verso il Levante.

### Le elezioni amministrative.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Palermo,** 14, ore 18.25 — Le elezioni provinciali parziali si faranno il 20 luglio. Raffaele Palizzolo è tra gli uscenti. I suoi amici hanno deciso di propugnarne la rielezione.

### Esposizione di arredi sacri

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 15, ore 1,30 — (*erroneo*) — Nel salone d'ingresso del Palazzo municipale fu inaugurata la Esposizione degli arredi sacri.

Erano presenti gli arcivescovi di Torino e di Vercelli, numerosi prelati, notabilità del laicato e signore.

L'Esposizione splendida occupa cinque sale e sa chiesa dell'Arcivescovado.

Gli oggetti esposti sono oltre 5000.

### Le feste di Torino.

(S) **Torino, 14** — Iersera ebbe luogo un grande ricevimento con ballo dal Prefetto. Vi assistevano i Duchi d'Aosta ed il Conte di Torino. Vi intervennero pure gli ambasciatori Pansetti, Wedel, Nekdow, i Principi di Montagnareale, moltissime dame, senatori, deputati, tutte le autorità, le notabilità e gli ufficiali esteri ed italiani. La festa riuscì splendida e animatissima.

### Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Vicenza,** 13. — Cinquecento muratori sono in sciopero per divergenze sulle mercedi e sugli orari. Quattro imprenditori hanno accolto le loro richieste e un centinaio di operai riprenderà subito il lavoro.

**Milano,** 14, ore 16. — Lo sciopero delle tessitrici, che dura da un mese, è divenuto parziale.

Lo dice la Lega, fra Re e Cova, consentendo l'orario di dieci ore e mezza fino alla Pasqua del 1903 e quello di dieci ore da quel giorno in poi.

L'assemblea della separazione decise che lo 1500 operaie dipendenti da quelle ditte rimarranno subito al lavoro.

Ne rimangono in sciopero altre 700 dei due stabilimenti che rifiutarono proposta.

— Si ha qualche preoccupazione per l'assemblea generale indetta per stasera a mezzanotte fra il personale delle tramvie e delle ferrovie secondarie che pure propende a dichiarare lo sciopero generale per solidarietà con gli scioperanti della Società Belga di cui furono interpreviamente, la cui causa divenne disperata.

La Direzione è riuscita ad attuare i treni necessari con personale inventizia, ed una parte di questi, assunto definitivamente, non può essere licenziato; perciò 35 almeno degli attuali scioperanti non potranno essere riammessi.

Ieri alcuni scioperanti svolsero dal binario sul Corso Loreto un pezzo di rotaia, poco prima che passasse un treno diretto a Bergamo, cagionando dagli avventizi. Il macchinista se n'avvide in tempo ed evitò una disgrazia.

Più tardi, nello stesso Corso, tentarono di sbarrare la strada ad un altro treno ed insultarono il personale.

Il macchinista lasciò un pezzo di carbone contro di loro. Allora gli scioperanti si avventarono minacciosi e lanciarono delle pietre contro il treno.

Sul far della sera circa 3000 persone, riunite presso la Porta della Vittoria, accoglievano con fischi e con urla i treni condotti dagli avventizi, a stento a mano che giungevano, e lanciavano pietre. Il macchinista Castelnuovo Luigi rimase ferito gravemente.

Gli agenti della P. S. dovettero fatticare parecchio per sbandare i manifestanti. Ne trassero in arresto sette che sembravano i caporioni.

**Milano,** 14, ore 24. — Nella giornata perdurò l'agitazione popolare contro i treni dei *trams* interpropinciali, che dovettero procedere scortati dai carabinieri a cavallo.

Stasera, in seguito ad una nuova conferenza col Sindaco e col Prefetto, il direttore dei *trams* accettò la proposta di assumere per la ripresa di tutti gli scioperanti, impiegando i *krumiri* su linee separate, in attesa che i probi-viri, convocati d'urgenza, si pronunciassero circa il licenziamento da farsi.

La rappresentanza della Camera del lavoro dichiarò di accettare la proposta per omaggio all'istituto probivirale.

La Commissione degli scioperanti dichiarò di non avere poteri per pronunziarsi su quest'argomento.

Alcuno l'assemblea degli scioperanti nonostante le asortazioni del deputato Cabrini e di Scaramuccia, segretario della Camera del lavoro, respinse la proposta Mussa.

Ora si aduna separatamente in assemblea il personale delle altre Società.

**Napoli**, 14, ore 18 — Il Prefetto ha ricevuto oggi una rappresentanza di tramvieri. Non s'è giunti ad una conclusione. Lo sciopero è ritenuto inevitabile. Da Bruxelles nessuna risposta. Il direttore in due colloqui con il prefetto ha dichiarato che non farà alcuna concessione ed ha dimostrato che le dichiarazioni dei tramvieri pubblicate oggi sono erronee rispetto alla regolarità delle paghe.

Lo sciopero in questo momento di straordinaria affluenza di viaggiatori sarebbe rovinoso per tutti.

## Drammi di terra e di mare

Incendio.

(S) **Filadelfia,** 14. — Un incendio distrusse un grande stabilimento di saponi.

Vi sono una diecina di morti.

Durante l'incendio 200 operai riportarono contusioni per la ressa alle uscite, che non erano sufficienti; molti furono calpestati; altri si gettarono dalle finestre.

### Dalla Martinica.

**Parigi**, 14. — Il Governo ha ricevuto un dispaccio da Fort-de-France, che annunzia come la notte del 12 al 13 e la giornata del 13 sono passate tranquille. Il fiume ha nuovamente straripato in seguito ad abbondanti piogge. Si fanno tentativi per riprendere il lavoro nei Comuni circostanti al vulcano. Molti abitanti, che hanno emigrato a Lorrain, sono disposti a ritornare.

— Il Re del Siam ha inviato 6000 franchi per le vittime.

La sottoscrizione pubblica ha raggiunto finora 2,767,883 franchi.

### Prezzo del frumento

**sui principali mercati del mondo**

*Franchi per Quintale - 14 Giugno 1902.*

| | 1896 27 1/2 | 1899 | 1900 | 1901 | 1902 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 25 1/2 | 26 1/2 | 25 1/4 | 27 1/2 | 30 1/2 | 6 6 | 25 1/2 |
| Parigi . . | 18.87 | 19.00 | 19.85 | 19.15 | 22.13 | 21.45 | 22.43 | 22.62 |
| Berlino. . . | — | 18.50 | 18.68 | 19.75 | 21.56 | 21.03 | 20.81 | 20.72 |
| Vienna. . . | — | 17.42 | 16.43 | 16.51 | 19.74 | 19.24 | 20.28 | 18.90 |
| Budapest. . | — | 17.49 | — | 15.17 | 15.97 | 19.24 | 18.55 | 18.61 |
| Londra. . . | 15.84 | 16.50 | — | 15.30 | — | — | — | — |
| New-York . | 14.10 | 14.37 | 15.05 | — | 16.92 | 15.27 | 14.85 | 14.75 |
| Chicago . . | 13.42 | 12.20 | 13.93 | 13.67 | 14.60 | 13.70 | 13.53 | |
| Odessa. . . | 13.89 | — | 14.60 | 14.10 | 13.95 | 14.61 | 14.61 | 14.70 |
| Galatz . . . | 13.56 | — | — | — | — | — | — | — |

Nella passata settimana sui principali mercati granari del mondo si verificarono diverse oscillazioni al rialzo ed al ribasso nei prezzi. Prevalse però la tendenza a ribasso.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ammontano a circa 60 milioni ettolitri 14.860.000, e poco pressochè uguali a quelle che si avevano l'anno scorso in questo tempo.

Sono notevoli anche le quantità di frumento spedite dalla Russia verso gli Stati Uniti, centro d'Europa; per la settimana dal 2 al 9 giugno ascesero a quasi 700 mila ettolitri.

In Italia non si sono verificate, sui mercati granari della settimana, variazioni sensibili. Le migliorate vicende meteoriche hanno calmate le preoccupazioni che cominciavano a sorgere sull'esito del futuro raccolto.

I prezzi oscillarono fra L. 24 a L. 26.50 per quintale.

### La truffa dei 100 milioni

**Parigi**, 14. — Il *Matin* dice che la sola ipoteci, ormai ammessa nelle alte sfere, circa il luogo di rifugio della famiglia Humbert, è che gli Humbert, o per lo meno qualcuno della famiglia, non abbiano lasciato Parigi e siano rifugiati in qualche convento.

Soggiunge che da varii giorni sono cominciate ricerche presso talune comunità religiose di Parigi.

Lo stesso giornale pubblica poi una lettera da New York in cui si afferma che la signora Humbert sarebbe stata veduta il 24 maggio a Pittsburg.

(Il fatto è che non si sa dove gli autori e complici della famosa truffa si trovino — ciò che dimostra come avessero preparato in tempo anche il piano della fuga).

(S) **Parigi**, 14 — Luigi D'Aurignac è stato stamane rimesso in libertà.

Il *Temps* annuncia che Langlois sarà rilasciato in libertà provvisoria sotto cauzione.

Il giudice Leydet ha interrogato oggi Parmentier, al quale ha chiesto schiarimenti sopra ogni atto del *dossier*.

Circa la cittazione iniziale Parmentier ha dichiarato che egli crede che l'originale sia stato scritto di pugno dall'ex-guardasigilli Gustavo Humbert. Egli disse che Gustavo Humbert conosceva bene tutto l'affare. Esso assistette a parecchie riunioni tenute presso la signora Humbert, prendendo spesso la parola e proponendo un progetto di transazione coi fratelli Crawford.

L'ex guardasigilli discusse tutto l'affare mostrandosi perfettamente al corrente di ogni cosa.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — La distinta ed intelligente artista Italia Vitaliani ha letto e si è assunta di rappresentare prossimamente, una nuova commedia in tre atti, del maestro Ettore Romagnoli, dal titolo *Cloro*. I migliori auguri di felicissima riuscita.

— *Aldo* ci telegrafa da **Genova** (14, ore 12,55).

*La Cena del sonno* di Carlo Bertolazzi, rappresentata iersera per la prima volta al Politeama Margherita, incontrò il favore del pubblico. Piacquero specialmente gli atti primo e terzo. Ottima l'esecuzione da parte della Calabresi, della Granzarina e del Ruggeri.

— La prima novità che sarà data alla Comelle Francaise nella prossima stagione sarà il dramma postumo di Alessandro Paroli *Mori e Cristigliani*.

— Sarah Bernhardt ha inaugurato un corso di rappresentazioni al Garrik Theatre di Londra colla *Francesca da Rimini* di Marion Crawford, tradotta in francese da Marcello Schwob.

Il critico inglese Archer, per la celebre attrice ci per i principali artisti della Compagnia: non osi per la tragedia, a cui riuscì il confronto recente con *Paolo e Francesca*, il capolavoro di Stephen Phillips.

**Lirica** — Il *Figaro* annuncia che de *I Barbari*, la nuova opera del maestro Saint-Saëns, data con nuto successo all'Opéra, si comincerà quanto prima un giro in Europa.

Essa verrà rappresentata, al principio della prossima stagione, a Bruxelles, all'Aja, a Madrid; nei teatri principali della Germania; in Russia....

E in Italia?

**Arte.** — Pare che sia stato trovato a Treviso, un quadro finora sconosciuto del Perugino. Verrebbe la firma di *Pietro P. V. Gius*, ma il prof. Toniolo, di Treviso, non sta in dubbio nel riconoscere il nome del grande artista.

Bello è che il quadro appartiene a un capitano, che l'acquistò tempo addietro per quattrocento lire. L'antico proprietario, ora, gli muove causa per rivendicare il suo ex-diritto; e la curiosa elegante questione verra presto in tribunale.

Intanto il problema vero è questo: è del Perugino o no?

**Varie.** — Ci scrivono da **Palermo**:

« Venne inaugurata, nel recinto dell'Esposizione agricola siciliana, il *Teatro dell'Esposizione* con spettacoli di varietà e di *caffè-chantant* diretto dal vostro Craviani dell'*Olympia* di Roma.

Il successo fu clamoroso e malgrado che contemporaneamente Leoncavallo desse il suo primo atto teatro, il concorso del pubblico superò le duemila persone e noi palchi e nelle poltrone si notava la migliore parte dell'aristocrazia palermitana.

La sala splendida, grandiosa, gonialmente illuminata da fasci di luce elettrica, è opera felicissima e riuscita dell'architetto comm. Basile.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 15 Giugno 1902 — S. Vito.

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle ore 2.40 s. — Tramonta alle 1.9 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

### BOLLETTINO METEORICO.

14 giugno ore 12.

Europa: pressione massima di 766 sul Golgo di Guascogna; minima di 752 sul Mar di Scozia e Russia meridionale.

Italia sulle 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 4 mm. sulle regioni estreme; temperatura aumentata in tutta Italia e Sicilia, qualche qualche diminuita altrove; alcune piogge isolate sull'Italia superiore e isole; temporali all'estremo Nord; venti forti e burrascosi predominanti in Piemonte, Liguria, Emilia e al centro, mosso Tirreno agitato.

Stamane: cielo nuvvoso in Lombardia, Veneto, Italia centrale e isole, sereno o poco nuvoloso altrove: venti moderati o forti del 3.o quadrante in Emilia e al Centro, del 4.o in Sardegna, deboli varii altrove; alto e mosso Tirreno agitato.

Si è formata una depressione secondaria in Val Padana: barometro minimo a 754 un Alessandria e Modena; massime a 760 e 758 in isole.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al Nordovest e isole, intorno ponente altrove; cielo vario; qualche pioggia sull'Italia superiore e qualche temporale in Val Padana; Tirreno agitato.

**Monoverbo.**

O
GFG

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
INTAGLIO.

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 12 giugno.
Nati 32 compresi 1 nato morto.
Morti 27 dei quali 10 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Borchielli Giuseppe fu Gaetano, Firenze, 52 coniug.
De Filippo Agostino fu Silvestro, Roma, 24 coniug.
Panunzi Giacinta fu Filippo, Narni, 82 ved.
Scarapazzi Alessandro fu Felice, Rieti, 54 ced.
Rossi Adele, Guastalla, 35 coniug.
Bertini Enrico fu Massimiliano, Roma, 36 cel.
Pascia Francesco fu Filippo, San Pier d'Arena, 52 coniug.
Terzani Michele, Monte Colombo, 84 ced.
Barsochini Pasqualina fu Francesco, Roma, 79 sub.
Petrucci Paina fu Pietro, Roma, 66 sub.
Balsamo Teresa fu Gabriele, Canelli, 47 sub.
Emanuelli Fernando di Cesare, Roma, 7
Ersoch Giacchino dei fu Giuseppe, Roma, 87 coniug.
Nofri Pietro fu Giov. Batt., Arezzo, 34 coniug.

Venerdì 13 giugno ha cessato di vivere

## Gemma Francescangeli ved. Fabri

I figli, i fratelli, il genero profondamente addolorati nel darne il doloroso annuncio, avvertono che il trasporto funebre avrà luogo il giorno 16 giugno alle ore 10 partendo dalla casa dell'estinta in via Nazionale 226 e la messa di requiem sarà celebrata alle ore 10 1/2 nella Chiesa di S. Vitale.

Il presente annuntio serve di partecipazione. Si dispensa dalle visite.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Comune di Nisconi* (Caltanissetta) - 25 giugno - Vendita alberi sughero esistenti nei demani comunali.

*Ministero Marina* - 2 luglio - Provvista di cavi e gli elettrici - Pres. L. 100,000 divise in 3 lotti.

*R. Arsenale Spezia* - 7 luglio - Provvista di pino d'America (pitch-pine) - Pres. L. 85,985.

*Conservatorio di Santa Caterina ai Funari* - 30 giugno - Affitto della tenuta Castel di Leva fuori Porta S. Sebastiano anni 9 dal 1° ottobre 1902 - Prezzo d'incanto L. 18,000.

*Genio militare Roma* - 21 giugno - Ampliamento e Sistemazioni varie del Collegio militare di Roma - Presunto L. 30,000.

*Villa Borghese* - 18 luglio - 1.a Sezione Tribunale - Vendita giudiziaria della Villa nel prezzo di stima di lire 5,257,676.

*Notai* - Vacanti posti notarili nei Comuni di Chioggia e Portogruaro (dist. di Venezia).

### REGIO LOTTO

**Estrazioni del 14 giugno 1902.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* . . . . . | 8 | 50 | 41 | 58 | 48 |
| *Firenze* . . . . | 78 | 30 | 66 | 55 | 27 |
| *Milano* . . . . | 58 | 89 | 85 | 32 | 47 |
| *Napoli* . . . . | 83 | 34 | 8 | 7 | 14 |
| *Palermo* . . . | 23 | 27 | 5 | 15 | 70 |
| *Roma* . . . . | 40 | 26 | 13 | 27 | 39 |
| *Torino* . . . . | 64 | 34 | 84 | 27 | 42 |
| *Venezia* . . . | 42 | 13 | 30 | 77 | 36 |

## Sports

**I campionati ciclistici mondiali** — Oggi dunque, alle 15 1/2, alla Sportiva Club si correranno le semifinali e le finali pel campionato mondiale dilettanti e professionisti.

Il campionato mondiale professionisti poi s'incontrerà in un *match* col campione mondiale dilettante.

Ecco come sono composte le semifinali:

Professionisti — 1.a semifinale: Ellegaard, Rastelli, Galadini — 2.a semifinale: Meyers, Verona, Cordani.

3.a semifinale: Arnaud, Brizi, Lawson — 4.a semifinale: Rutt, Gregna, Jue.

Dilettanti — 1.a semifinale: Piani, Antonelli, Sparace — 2.a semifinale: Otto Noll, Pagliuca, Mazza — 3.a semifinale: Maffidi, Patou, Belardi — 4.a semifinale: Grenaglia, Shalande, Tani.

Ripetiamo le norme prescritte:

Fra i professionisti nella 1.a semifinale certa è la vittoria di Ellegaard (danese) che ha debuttato compatriotti Rastelli e nel Galadini.

Nella 2.a semifinale Meyers, il forte *sprinter* canadese, deve lottare con Ferrari, ma nelle ultime gare abbiamo vista che il corridore italiano non è in forma, quindi la vittoria di Meyers è assicurata.

Nella 3.a semifinale, che sarà anch'essa interessantissima per l'incontro del nostro Brizio con Arnold e Lawson, le previsioni sono difficili, poichè il campione genovese nell'allenamento di ieri ha ritrovato tutto l'antico ardore giovanile, ed è probabile in lui una sorpresa.

Nella 4.a semifinale *Rutt*, il vincitore a Lipsia ed Amsterdam del *segno volante*, vincerà con fatica il forte Gregna e Jue.

Fra i dilettanti nella 1.a semifinale. *Piani*, il giovanissimo *sprinter* parigino, la vediamo vincitore senza forse; nella 2.a *Otto Noel*, nella terza Maffidi; nella quarta Grenaglia.

La giornata, di eccezionale importanza, farà accorrere certamente un enorme folla.

**Il « Criterium » internazionale degli automobili.** — Per casi imprevisti, lo Sporting-Club ha rimandato a domenica prossima, il « Criterium » automobilistico, che doveva aver luogo questa mattina al Viale Parioli.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### *Fallimenti in Roma*

*CESSAZIONI DI PAGAMENTI — Galli Augusta e Belli Giovanni*, materiale elettrici, via Pia di Marmo 17. Determinata al 18 aprile 1897 in data di cessazione dei pagamenti. Sent. di ieri.

*CONCORDATI — Ragnoli Scipione*, imprenditore edilizio, via Cola di Rienzo 28. E' stato concluso il concordato proposto 30 per cento in 4 rate, avendovi aderito 23 creditori per L. 12,807.64, sopra 30 di essi per 24,876.59 Lire. Sent. di ieri.

*APERTURA DI VENIFICHE — Formaggi Nazzarino*, generi alimentari, via Arenula 12-14. Si è aperta la verifica coll'ammissione di 29 creditori per L. 9 mila; ripviati 5 creditori alla chiusura. Sent. di ieri.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 21.0 — Minimo 15.2.

**Quirinale.** — Ieri mattina S. M. il Re si riceva a *Castelporziano*, fuori porta Maggiore, dove passò in rivista il reggimento di cavalleria Umberto I.

Il reggimento, comandato dal colonnello Malvezzi, sfilò mirabilmente, ed eseguì bellissime cariche al galoppo.

S. M. si rallegrò con l'egregio colonnello e col capitano San Martino, comandante il primo squadrone.

Dopo circa un'ora S. M. faceva ritorno al Quirinale scortato dai corazzieri.

— Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il comm. Mattia Battistini, noto artista romano, il quale si recò a ringraziare il Sovrano della commendatrice testè conferitagli.

— S. M. il Re si è recato a visitare lo studio del senatore Monteverde in piazza dell'Indipendenza.

**S. M. la Regina alla Sala di Maternità Savetti e alla Casa di cura degli storpi.** — S. M. la Regina, accompagnata dal gentiluomo e dalla dama di corte e contessa Guglielmo Calderini, ieri mattina, alle ore 10, si è recata a visitare i nuovi locali in via Amicia. n. 9, in cui la Congregazione di Carità ha di recente trasferito la Sala di Maternità Savetti, della quale particolarmente gli è occupammo.

Erano a riceverla il presidente della Congregazione comm. Mario Bonelli, i deputati comm. prof. Leopoldo Bertini, cav. prof. Vincenzo Labruzzi, cav. Paolo Emilio Merolli, il direttore della Sala dott. Giovanni Piccinini e la superiora delle suore.

S. M. la Regina ha vivamente apprezzato l'opera della Congregazione ed ha espresso il suo augusto compiacimento per la pulizia e l'ordine con cui l'Istituto funziona, e visitando minutamente i locali, si è intrattenuta con regale affabilità presso le ricoverate

**I funerali del generale Cantono.** — Ieri ebbero luogo i funerali del compianto generale Cantono. Apriva il corteo la musica della legione allievi carabinieri e la legione stessa in linea di plotoni. Seguivano il feretro in un furgone di prima classe, il cavallo del defunto coperto di un velo nero, il generale Serafini assistente di campo del re coll'ufficiale d'ordinanza maggiore Palieri, i generali Sismondo, De Sonnaz, Pizzuti, Zanelli, Subrero, Giacomini, tutte le rappresentanze dei vari Corpi qui di stanza, il cav. Rebora, per la famiglia, il cav. Ricci-Gramitto per il Prefetto, il cav. Mandolesi per il Questore, il comm. Bonerba ispettore generale di P. S., il cons. Bin Prefetto, cav. Barletta, il cap. Alfieri Scronner.

Venivano poi diverse carrozze delle quali dieci cariche di corone di fiori freschi.

A piazza di S. Maria Maggiore rese gli onori militari il 63° fanteria comandato dal generale Spingardi.

Nella chiesa parrocchiale di S. Vito il rev. don Mariano Rastieri diede l'assoluzione alla salma. All'Arco di S. Bibiana il generale Sismondo pronunciò commoventi parole, ricordando la virtù dell'estinto. Il corteo quindi procedette a Campo Verano.

— Il servizio pel funerale, che riuscì imponentissimo, era affidato al noto stabilimento di pompe funebri Ravaggi, via Palermo, il quale come sempre nulla trascurò perchè riuscissero degni del compianto generale.

**Arrivi e partenze.** — Ieri, alle 14.50, partì per Torino il Ministro della guerra generale Otteloughi; e ieresera per Firenze il sotto-segretario di Stato ai lavori pubblici on. Nicolini.

**Ospiti illustri.** — Sono giunti da Firenze il Duca e la Duchessa d'Aosta con figli e il seguito ed hanno preso alloggio all'*Hôtel de Europe* in piazza di Spagna.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Consiglio comunale.** — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani sera.

**Elezioni amministrative.** — Seduta plenaria del Comitato della Federazione degl'impiegati civili, sotto la pres. dell'on. Ghigi, col cav. Mainetto relatore e cav. Pinchetto segretario.

Partecipano alla discussione, l'on. Ghigi, i sigri Venioli, Rostagno, Carnuo, Mainetto, Cappelli, Azzolini, Zanetti, Liberati ed altri, approvando il programma concretato dalla Presidenza.

Si delibera, come linea di condotta, di riunire le forze degl'impiegati e formarne anello di congiunzione fra i partiti liberali e i popolari, ricordando la vittoria riportata con Alfredo Baccarini.

E se i popolari che hanno di già compilata la loro lista, ripartendosi le candidature, insieme al gruppo dell'Unione degl'impiegati dissidenti, non vogliono saperne di anelia, che farà il comitato della Federazione?

**Movimento elettorale.** — La Presidenza dell'*Unione Romana* ha diramato una lettera programma ai suoi elettori nella quale dichiara che seguendo *altissime direzioni* aderisce al programma cattolico col Corpo Amministrativi *del II gruppo delle Opere dei Congressi in Italia* proponendosi di attuarlo compatibilmente con le condizioni del nostro Comune.

— Gli elettori del VI mandamento si adunarono al Ricreatorio militare in via Goiberti.

Fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli elettori del VI mandamento convenuti in numero adunanza, approvando completamente la linea di condotta da qui esplicata dall'*Unione Liberale* nella presente lotta amministrativa, riconfermano la fiducia all'illustre presidente generale Menotti Garibaldi e fanno voti perchè ogni frazione del partito liberale concorra all'unione comune pel trionfo di una « amministrazione prettamente liberale, degna di quella « Roma nel cui nome si unirono Giuseppe Garibaldi, « Vittorio Emanuele e Giuseppe Mazzini. »

I convenuti nominarono a presidente dell'*Unione liberale* del VI mandamento il sig. Francesco Schapfer.

— Il Comitato elettorale dei quartieri Villa Ludovisi, Mazzo, Porta Pia e Salaria ha aderito all'Unione Liberale, la quale ne ha accettato l'adesione.

— Ci si comunica il seguente ordine del giorno:

« Il *Circolo Caronni*, Sezione di Roma del partito giovanile conservatore liberale, considerando che l'esigenti delle forze giovanili che partecipano alla grossa lotta amministrativa l'affermazione autonoma sancita dal Consiglio Federale del partito nella sua riunione di Bologna del 16 marzo u. s;

« che l'Unione Liberale, disconoscendo la necessità pratiche del Comune, invita alla lotta sulla base esclusivamente politica — e perciò insufficiente — del concetto anticlericalismo vuoto e negativo;

« che l'Unione Democratica, salendo per l'opposta altezza con i partiti popolari, contraddice alle sue promesse politiche ed è tratta ad accettare nel suo programma — non del tutto inimmeviso — una tendenza di classe; delibera l'astensione. »

**Le fermate fisse.** — Nell'intento di migliorare sempre più il servizio dei tramways elettrici specie per quel che concerne il più regolare succedersi delle partenze e la maggiore speditezza delle corse, evitando nel tempo stesso fastidi e pericoli al pubblico, da domani, come annunziammo, la Società Romana Tramways-Omnibus adotterà il sistema delle fermate fisse sulle linee tramviarie San Pietro-Ferrovia-San Silvestro-Piazza Venezia.

I punti di fermata sono i seguenti:

*Linea San Pietro-Ferrovia* — Piazza Scossa Cavalli — Piazza Pia — Ponte di Ferro — Banco S. Spirito — Chiesa Nuova — S. Pantaleo — S. Andrea della Valle — Largo Argentina — P. Gesù — *Piazza Venezia* — Tre cannelle — Quirinale — Trinità dei Monti — Via Mitro — Via Genova — Quattro Fontane — Via Firenze — Esedra — Palazzo Massimo — Dogana.

*Linea San Silvestro-Piazza Venezia* — Via del Mercato — Linea Nastelli — Via Nazionale — Via Aurora — Via Veneto — Via Toscana — Via Dogali — *Quintino Sella* — Via Gaeta — Via Cernaia — Via Montebello — Dogana — *Palazzo Massimo* — P. Umberto — *Piazza Esquilino* — Statione Termini — Viale Manzoni — *S. Pietro in Vincoli* — P. Carrotto — Via Bonella — Foro Traiano — *P. Venezia*.

**Croce Rossa.** — Come fu annunziato, ieri alla batteria Nomentana, fuori Porta Pia, ebbero luogo le esperienze per l'impianto di un ospedale da guerra e il sollevamento di un ambulanza da montagna.

Assistevano molti invitati, tra cui notammo i generali Zanelli, sottosegr. di Stato al Min. della Guerra, Ley, Landolfi, Grillenzoni, Primerano, Cavaglia, Cortese e Valles, il col. medico Bianchi, Chiasco, ispettore tecnico di sanità, ecc.

Della Croce Rossa erano presenti, oltre il Presidente, sen. Taverna, l'on. Maurigi, il princ. di Venosa e il conte Trolli, i prof. Postempsky e Mazzoni, gl'ispettori Broggio, Cappello, Crespi e Morini.

L'ospedale da guerra è da 200 letti era montato sotto 4 tende da 12 letti ciascuna, più una piccola tenda per due ufficiali ammalati, una tenda per farmacia, una pel materiale di medicazione, e una tenda-guida per la medicazione e le operazioni.

Gli infermi hanno tutto il necessario, come in un vero ospedale.

La tenda pei due ufficiali è munita di tutte le stoviglie che si rinchiudono in una cesta da trasporto, coperta con tela impermeabile, ed ha un reparto per l'infermiere. I letti si rinchiudono in casse, le quali, quando la tela è montata, servono da tavolo.

La tenda della farmacia ha tante scelli, di casi pre per medicinali, due di riserva e due per oggetti di farmacia.

Completissima la tenda Guida, munita di un letto operatorio, di tutto il necessario per qualunque operazione e di molti sacchi per medicature.

L'ospedale è munito anche di una cucina per gli infermi e per il personale addetto all'ospedale stesso.

Riuscitissimo l'esperimento di sollevamento sui muli dell'ambulanza da montagna, sotto la direzione dei dottori Chatrenoicchi G., Bretschneider e Marchetti.

Agli intervenuti fu servito un lunch. Il dott. Broggio, tutto benemerito di questa filantropica istituzione, fraseva con squisita gentilezza gli onori di casa.... al l'arsa sporta.

— Quest'oggi — dalle 3 alle 7 — l'Ospedale sarà esposto al pubblico, il quale, facendo una bella passeggiata, potrà ammirare i progressi fatti dalla nostra benemerita Croce Rossa.

*Un incidente.* Fortunatamente non ebbe seria conseguenze. L'on. marchese Maurigi inciampò in una corda delle tende e cadde riportando una lieve ferita al naso. Fu subito medicato.

**Associazione fra i proprietari di fondi** — Oggi assemblea straordinaria nella sala della Ass. commerciale in piazza in Lucina 42, per deliberar sui seguenti argomenti:

1. Adesione al voti dell'Ass. fra i proprietari di fabbricati in Napoli per la riforma della legge sulla imposta fabbricati — 2. Id. ai voti dell'Ass. dei proprietari di case e terreni in Milano per modificazioni al progetto di legge sulle case popolari — 3. Elezioni amministrative.

**La Società dei costruttori** si è definitivamente costituita, nella sala del Circolo degl'ingegneri, eleggendo con voto unanime a suo presidente effettivo il nostro collega Mencini, il quale, fra gli evivi applausi, dichiarò che sebbene non sia più sulla breccia... di fronte all'affettuosa dimostrazione accettava.

Questa nuova Società mira alla tutela degl'interessi dei costruttori in armonia con quelli degli operai. Ad essa fervano capo le file dei lavoratori delle varie arti e mestieri, cui diano alimento le costruzioni, e così si avrà una forte organizzazione di lavoro di grande vantaggio per costruttori ed operai. Un ufficio speciale di collocamento sarà istituito presso la Società, cui auguriamo prospero sviluppo.

**Società di M. A. fra gl'impiegati** — L'ultimo ballo della stagione riuscì animatissimo. Intervennero le signore Danori, Marangoni, Paffavicini, Bonacci, Fiori, Lucchesi, Matteucci, Amedi, Perfetti, Pecchi, Garroni, Landino, Zappasodi, Trevia, Pierpaganza, De Simone, Sanipoli, Porena; e le graziose signorine De Simone, Danori, Marangoni, Notà, Paffavicini, Bernucci, Fiori, Lucchesi, Matteucci, Canelli, Perfetti, Pecchi, Porena, Garroni, Landino, Zappasodi, Trevea, Pietragnazza, Sanipoli.

Le danze si protrassero animatissime fino a tarda ora al suono del piano, al quale sedeva il bravo Pinocchi.

**Nella Casa Corvisieri e C., P.za Poli n. 45,** stamane dalle 9 alle 12, 2.a esposizione dei mobili, suppellettili, stoviglie, biancheria, nonchè oggetti d'arte antichi e moderni, che verranno venduti all'asta e cominciare da domani lunedì alle ore 10.

**Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Ruton,** Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

**Lucidissimo vernice colorata.** Vedi 4ª pag.

**Dottor Fioroni** risove per malattie di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

# CRONACA POPOLARE.

*Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano „ chiamare il numero 1237.*

**Orario estivo sulla linea Roma-Albano-Anzio-Nettuno.** — Rammentiamo che domani 16 corrente cambia l'orario del treni della linea suddetta colle seguenti partenze ed arrivi.

Linea Roma-Albano

*Andata :*

Roma part. 5,50 - 8,33 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,36

*Ritorno :*

Albano part. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,24 - 22,13.
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,20 - 20 - 22,25 - 23,10.

N. B. Il treno delle 21,28 è giornaliero — mentre quello delle 22,10 è festivo.

Linea Roma-Anzio-Nettuno:

*Andata :*

Roma part. 6,40 - 9,25 - 12,5 - 17,50.
Anzio arr. 8,17 - - 14,1 - 14,14 - 19,39.
Nettuno arr. 8,26 - 11,10 - 14,23 - 19,38.

*Ritorno :*

Nettuna part. 6,14 - 11,20 - 17,35 - 21,20.
Anzio part. 6,25 - 11,31 - 17,46 - 21,30.
Roma arr. 8,2 - 13,3 - 20 - 23.

I treni festivi e periodici su questa linea riconiciueranno al 1° luglio p. v. alla epoca della inaugurazione anche le facilitazioni di viaggio già da noi indicate e che verranno notificate al pubblico con apposito manifesto.

**La festa d'oggi a Marino** — Ricordo il programma della festa d'oggi, domenica, a Marino.

Fin dal mattino il concerto cittadino di Albano, diretto dal maestro Giannini, percorrerà le vie della città; alle 3 corsa di cavalli al fantino col premio di L. 60 e pallio al primo vincitore dell'ultima corsa e L. 20 al secondo; alle 6 1/2 tombola di L. 500 a benefico dell'Asilo infantile Umberto I: alle 8 grande luminaria, giuochi artificiali e allegria in tutte le aree.

**Sala Umberto I** — In questa sala in via della Mercede 50, oggi alle 4 gli stanni del prof. Clemente Bergonzoni daranno un saggio con programma attraentissimo; vi prenderanno parte esimie pianiste come Fabia Malaspina, Giulia Spadoni, Agnese Bianchi-Cagliesi, Giuseppina Anderson, Giuditta Scarpelli, Olga Tagliacozzo, Emma Marini, Giuditta Lupi ed altre che lo sparlo tranna mi vieta di ricordare.

**Personale di P. S.** — Il signor Andrea Mellilo, delegato di P. S. del Commissariato del Monti, ebbe dal Ministero un attestato di benemerenza per la parte presa alla repressione dell'incendio del bosco Cigliarli a Montelaone Calabro il 20 agosto 1901, arrischiando la vita. A proposito del passaggio di benemeriti ufficiali nel personale d'ordine, nel quale egli pure fu compreso.

**Nell'ospedale di Sant'Antonio** — Ieri terminò in quest'ospedale le sue lezioni di patologia medica il prof. Arturo Marcozzi, in presenza di numerosi studenti, che all'ultima gli fecero una simpatica dimostrazione: pronunciarono parole assai affettuose per lui i signori Di Stefano, Biagio, Raili, Sala, Bonelli.

**Il ladro sorpreso in Borgo.** — Da vari giorni erano pervenuti alla Questura generale, reclami di forti continuati in danno di bambine, a cui adescate con promesse di dolci e frutta, venivano poi, da sconosciuti tolti gli orecchini.

Furono date istruzioni ai vari Commissariati e ieri mattina alcuni agenti di Borgo appostatisi in via Borgo S. Spirito, vicino alla scuola elementare dove si era ripetuta quella lattrena, osservarono un giovanotto in atteggiamento sospetto.

Pedinatolo, lo videro fermare la bambina Maddalani Giulia, d'anni 9, ab. in via Barletta n. 165 e accompagnarla in un vicino portone. Gli agenti allora lo seguentarono.

Era il vicilato speciale Serrani Giacomo, d'anni 26, ripugnab. ab. in via dei Cornacari n. 150, p. 3°.

Perquisito su una abitazione, gli furono trovate 18 polizze del Monte per orecchini impegnati e otto anelli d'oro.

**Una bambina caduta dalla finestra.** — Ieri alle 16.30 Rosina D'Alfeandis, di 8 anni, romana, saliva su di una sedia nella propria abitazione in via Merulana 48, si affacciò ad una finestra, ma, perduto l'equilibrio, precipitò nel cortile.

Alle grida di lei accorse padre Nazzareno, di 47 anni, portiere nel medesimo stabile, il quale con i miliziti della Pubblica Assistenza « Croce Verde » Ettore Latini e Virgilio Cottarelli, la trasportarono a Sant'Antonio.

Rosina, avendo riportato la frattura della base del cranio e commozione cerebrale, fu dichiarata in pericolo di vita.

**Il fatto di via Giubbonari.** — Mentre la signora Virginia Matteli, d'anni 25, ab. al Canco Vittorio n. 216, passava ieri sera con la sua bambina Marina, per via dei Giubbonari, all'improvviso venne affrontata da un ubbriaco armato di coltello che usciva da una vicina osteria.

Immaginarsi lo spavento della signora! Stretta al seno la bambina si diede a fuggire disperatamente chiamando aiuto e fin per rifugiarsi in un portone, mentre l'ubbriaco, inseguendo sempre il coltello, cercava di colpire altri cittadini accorsi.

Alle grida della gente che fuggiva, accorsero carabinieri, agenti di P. S. e alcuni soldati del 93° fanteria, i quali dopo viva lotta disarmarono il forsennato.

Trasportato al vicino Commissariato di P. S. di S. Eustachio, venne identificato pel terrazziere Borasso Enrico, d'anni 36, ab. in via Panvitelli n. 44.

Fu inviato a Regina Coeli.

Risultò, naturalmente, che lo sciagurato aveva bevuto più bevanda che vino, e che per semplice accidentalità non successe di peggio.

Il Borasso ha già presa con la signora Virginia, non l'ha mai conosciuto.

**L'investimento in via Goito.** — Alla nostra pom. di ieri, in via Goito, all'angolo di via XX settembre, il vetturino Nazzareno Vitali, d'anni 42, da Acquapendente, abitante in piazza della Regina 113, stava facendo un boccono ritto in piedi accanto alla sua vettura n. 1332. In quel mentre veniva da Porta Pia un'altra vettura, n. 375, condotta da Basilio Natarggli, d'anni 29, da Saleito, abitante in via Anicia 102, interno 9, che andando di corsa nella voltata lo urtò gettandolo a terra. Nazzareno riportò contusioni al petto, che a Sant'Antonio furono giudicate guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

**Una gita al Castelli finito male.** — Il calzolaio Antonio Martinuzzi, d'anni 20, da Rovigo, abitante in via Alessandria 88, interno 9?, tornando iersera con alcuni amici da Monteporzio, sulla strada da quel paese a Frascati, scherzando con essi cadde rompendosi il braccio destro; verrà inque giorni di cura con riserva.

**La rissa di stanotte in piazza Pepe.** — Alle 11 e mezzo di stanotte, in piazza Guglielmo Pepe, la ragazza Marianna Cavani, d'anni 25, abitante nella locanda in via dei Marsi n. 71, venne a lite per vecchi rancori con una compagna, e riportò graffiature al volto; cosa lieve.

**Il concerto di stasera in piazza Colonna.** — Dalle 9 alle 10 1/2 suonerà la banda del 94° fanteria, maestro N. Petrucci, col seguente programma:

1. Marcia Turca — Mozart — 2. Sinfonia op. « Barbiere di Siviglia » — Rossini — 3. Aria scena duetto e finale 2° op. « Forza del Destino » Verdi — 4. Danza delle ore e finale 3° op. « Gioconda » — Ponchielli — 5. Cavalcata degli Ussari — Spindler.

**Il Pincio aperto di notte.** — Dalle 9 alle 10 1/2 di stasera suonerà il Pincio la banda del 93° fanteria, maestro Pasquale Napolitano, col seguente programma:

1. Marcia per banda, tamburi e fanfara « Regina Elena » — Napolitano — 2. Reminiscenze « Faust » — Gounod — 3. Preludio della « Cantata in omaggio a Donizetti » — Ponchielli « — 4. Pot-pourri « Ugonotti », Meyerbeer — 5. Fantasia descrittiva « Serenata medio-evale » — Carlini.

*Narciso Borgognoni.*

# Piccola Cronaca

**Malattie delle vie urinarie.** — Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie cutiche, dà consultazioni private 119, via Frattina, dalle 15-18.

**Maglierie Héricn** presso G. Contrarli e C.

**Monte di Pietà.**

*Lunedì*, 16 giugno 1902 - *La 3ª Custodia vende :*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 novembre 1901 fino alla polizza n. **310700.**

*La 4ª Custodia vende :*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 14 novembre 1901 fino alla polizza n. **923320.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si riceono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro ritiri di Buoni fruttiferi.

# Teatri di Roma

**Costanzi.** — Il dramma di P. Ferrari *Amore senza stima*, rappresentato iersera, ha procurato alla Di Lorenzo ed a Flavio Andò grandi feste, per la magistrale interpretazione del lavoro.

Questa sera *Il padrone delle Ferriere*.

Domani, per aderire a molte richieste, si darà ancora una replica del fortunato Ivan di Ricotti, *Romanticismo*, il quale ieri ebbe entusiastico successo ha destato nel pubblico quelle precedenti rappresentazioni.

Quanto prima serata d'onore di Flavio Andò con *Dora-Madama*.

**Nazionale** — Quest'oggi due rappresentazioni colle *Miserie de sior Travetti*.

Domani *L'allumette della morte* si ripeterà in entrambe le rappresentazioni d'oggi.

**Quirino** — Gennaro Pantaleoni darà due replicho della *pochade Il mustro Tulipano*.

**Manzoni** — Nelle due rappresentazioni di oggi si ripeterà il dramma *Il tormento della Maddalena*.

**Sferisterio Romano.** — Quest'oggi, alle 5, tre grandi partite.

Prima partita — Rossi: Sconfienza, Busoni, Pacini — Turchini Frullani, Nardini, Bellucci.

Seconda partita — Rossi: Pacini, Gay, Nidisci — Turchini: Bellucci, Busoni, Moggi.

Terza partita — Rossi: Franchi, Gay, Nidisci — Turchini: Gabri, Nardini, Moggi

*Vice-Fabr...*

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Il padrone delle Ferriere*, ore 21.
**Adriano** — *Il mondo della Noia*, ore 15 e 21.
**Nazionale.** — *Le miserie del Sior Travetti*, ore 18 e 21.
**Quirino** — *Il mostro Tulipano*, ore 18 e 21
**Manzoni** — *Il tormento della Maddalena*, ore 18 e 21.
**Sferisterio Romano** - Giuoco del pallone, ore 17.


Il miglior dentifricio del mondo!
Ricette grande L. 2.—
» piccola » 1.75

Studio tecnico legale per l'ottenimento d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*. IV. quarta pagina).

Alle SIRENE eleganti raccomandano l'uso quotidiano della CREME SIMON per la conservazione e bellezza della pelle. Preparata con latte e crema di rose, è della più efficaci sotto il bel clima d'Italia. Paris 1900 POUDRE & SAVON SIMON

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute?? L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive : « IL « FERRO CHINA BISLERI è un prepara- « to eccellente, un tonico pronto ed effi « cace riparatore costituzionale ». MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
*In Roma: G. ELLI, Via Calza 4 e 5.*

Società Italo-Tedesca
per la fabbricazione dello zucchero
*Società anonima sede in Roma*
*Capitale sociale L. 2,500,000 - interamente versato*
ASSEMBLEA ORDINARIA.
I signori Azionisti della Società Italo-Tedesca per la fabbricazione dello zucchero, sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno di Domenica 29 Giugno corrente, alle ore 16, nei locali della Sede Sociale Via Tritone N. 36, per discutere e deliberare intorno al seguente:
Ordine del giorno.
I. — Discussione, approvazione del bilancio e relative deliberazioni.
II. — Nomina di quattro Consiglieri, uscenti per anzianità.
III. — Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.
IV. — Determinazione dell'emolumento ai Sindaci.
Per intervenire all'Assemblea occorre effettuare il deposito delle azioni e ciò non più tardi del giorno 24 corrente giugno presso il Banco di Roma, Via del Tritone N. 36.
*Roma, li 12 Giugno 1902.*
*Il Consiglio di Amministrazione.*


# Ultime Notizie

## Il Re a Torino.

**Ieri alle 17.55, con treno speciale S. M. il Re, in forma privatissima, è partito per Torino, onde assistere alla premiazione del Concorso ippico.**

Accompagnavano S. M. il P. Aiut. gen. Brusati, il Min. della R. Casa, gen. Ponzio-Vaglia, il Prefetto di palazzo conte Gianotti, il Gran-scudiere march. Corsini di Legnico, l'ammiraglio De Libero e il maggiore Palieri della Casa militare, e il cerimoniere di Corte conte Bruschi-Falgari.

Le autorità erano state dispensate,

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 14, ore 15.35 — (*ermon*). Il Re arriverà domattina alle 9 in forma privata e sarà ricevuto dai Principi. Andrà subito all'Ippodromo per assistere alle prime prove della IV Categoria. Alle 11.30 andrà a Stupinigi e si tratterrà a colazione presso la madre. Alle 15.30 ritornerà all'Ippodromo per assistere alle ultime gare della IV Categoria ed alla premiazione delle prime quattro. Poi ripartirà per Roma.

## Il Senato di ieri.

Esauri la discussione dell'assestamento del bilancio di previsione 1901-902.

Domani seduta a ore 15.

## La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino continuò, e senza fare molto cammino, la discussione del bilancio della istruzione pubblica.

Nella seduta pomeridiana fu chiusa la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici e principiata quella dei capitoli che precedette sollecita. Ne furono approvati i primi 70, cioè tutta la parte ordinaria.

Lunedì due sedute.

## Giunta Generale del bilancio.

Dopo alcune osservazioni dell'on. Giovanelli è stata approvata dalla Giunta generale del bilancio la voluminosa relazione dell'on. Saporito sullo stato di previsione per il Ministero del Tesoro nell'esercizio 1902-903.

E stata pure approvata una relazione dell'on. Morelli-Gualtierotti sopra un disegno di legge per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti nel bilancio della P. I. pel 1902-1903.

Le due relazioni furono presentate alla Camera.

## Giunta delle elezioni.

La Giunta permanente delle elezioni ha ieri ad unanimità deciso di portare alla Camera la questione dell'elezione di Viterbo, che dovrebbe farsi fra gli on. Landisi e Tedesco come eletti quando avevano diritto al sorteggio. Per l'on. Tedesco ritenne che la decisione del Consiglio di Stato, che annullò il decreto della Giunta provinciale, fu Federico era dispensato dal servizio, lo reintegrava e lo diritto e in fatto nell'ufficio di ispettore generale.

Nomina a relatore l'on. Finocchiaro-Aprile, suo presidente.

Circa le elezioni di Viterbo, essendo giunti soltanto ieri numerosi documenti, rimandò l'esame al prossimo mercoledì.

## Per la crisi vinicola.

Ieri mattina a Montecitorio si sono riuniti i deputati delle regioni vinicole, sotto la presidenza dell'on. Pavoncelli.

Sono intervenuti 63 deputati.

E stato approvato il seguente ordine del giorno: L'assemblea dei deputati delle regioni vinicole, udita la relazione dell'on. Pantano a nome del Comitato promotore ha deliberato:

1° Insistere perchè la legge sull'alcool industriale si discuta prima delle vacanze promuovendo altresì l'occorrenza un voto della Camera.

2° Che venga adottato l'emendamento presentato dal Comitato promotore nella riunione parlamentare relativamente all'abbuono sullo spirito di vino per rendierne possibile l'applicazione industriale.

## Per la Romagna.

Ieri mattina, alle 9, i rappresentanti dei Comuni e dei Consorzi idraulici romagnoli, accompagnati dai senatori Costaroni, Rossi, Odescalchi e dai deputati Rava, Caldesi, Tarozzi e Costa furono ricevuti dal ministro dei lavori pubblici e dal suo sottosegretario di Stato, per sollecitare l'inizio dei lavori del grande di scolo a destra del Reno.

Il ministro promise che nell'ottobre prossimo saranno compiuti gli studi del progetto di esecuzione e che avrebbe studiato il modo di costituire il consorzio obbligatorio esecutivo di iniziativa dello Stato.

La Commissione fu pure ricevuta dal Presidente del Consiglio, il quale promise di fare premura al collega dei lavori pubblici, perchè siano aumentati gli stanziamenti in bilancio delle prime quote per l'esecuzione della bonifica. Promise inoltre che quando fosse costituito il Consorzio la Cassa depositi e prestiti avrebbe anticipato i fondi.

## Per i progetti scolastici.

Circa 80 deputati, presieduti dall'on. Marcora, riunironsi ieri a Montecitorio e deliberarono di far voti presso l'on. Zanardelli perchè il progetto sulla nomina e conferma dei maestri e dei direttori didattici, il progetto di riforma ai Monti Pensioni dei maestri siano discussi prima delle vacanze estive.

## Ministero Esteri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 14, ore 10.40. — S. E. l'Ambasciatore di Francia, Barrère, avendo ricevuto la dolorosa notizia della morte del fratello, è partito per Parigi.

All'illustre diplomatico le nostre vive e rispettose condoglianze.

## Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Giuseppe Bindoni del ginnasio di Treviso è reintegrato nel grado di titolare di 1.a classe.

Il prof. Pio Spagnoni della scuola tecnica « Valperga » di Torino è reintegrato nel grado di titolare di 3.a classe.

Al cav. Augusto Pogli, deputato di vigilanza nelle scuole elementari di Roma, è conferita la medaglia di argento dei benemeriti dell'istruzione popolare.

Gli esami di concorso nel R. Collegio « Carlo Alberto » di Torino avranno principio il 20 ottobre p. v. in Torino per quelli che dimorano nel continente e in Cagliari per quelli della Sardegna.

## Ministero Guerra.

Il Boll. Uff. delle promozioni degli ufficiali in congedo si pubblicherà domani.

**Stato Maggiore Generale.**

Morlondo cav. Antonio, ten. gen. com. div. Messina, nom. com. div. Palermo.

Caneva cav. Carlo, id. id. Palermo, id. Messina.

Qualche giornale porta la notizia che oltre al generale Luigi Pelloux abbiano chiesto la posizione ausiliaria anche i generali Tonini e Mocenda.

Ci è assicurato che la notizia relativa ai due ultimi non ha fondamento.

## Ministero Lavori Pubblici.

**Per le strade ferrate.**

Il Comitato Superiore, con voto di ieri, approvò la definitiva adozione di un apparecchio inventato dall'ing. del G. C. cav. Enrico Coen-Cagli; apparecchio che è destinato, mediante detonazioni automaticamente prodotte al passaggio dei treni, a sussidiare i segnali ottici fissi, che sono disposti lungo le ferrovie, quando per causa di nebbia, di neve fitta, di tempesta, fumo ed altre cause, i segnali fissi si rendono invisibili, alla distanza prescritta, al personale di macchina.

Ieri, alle 18, si è riunita la Commissione per l'inchiesta ferroviaria parlamentare, d'iniziativa del deputati Pantano e Colajanni, con l'intervento dell'on. Presidente del Consiglio.

In seguito alle dichiarazioni della Commissione, le quali avevano lo scopo di precisare l'oggetto dell'inchiesta, il Presidente si è riservato di far conoscere il pensiero del Governo dopo sentito il Consiglio dei Ministri.

## Linea Cecina-Livorno.

Alla linea da costruirsi Cecina-Livorno è stato accordato il sussidio chilometrico di L. 6.000 per 70 anni.

## Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Una circolare del Ministro di agricoltura ai direttori delle scuole industriali, rammenta che il conferimento delle medaglie e delle menzioni di benemerenza per l'istruzione industriale e commerciale avrà fatto dai Consigli scolastici provinciali sulle informazioni dei Consigli direttivi delle scuole e degli ispettori.

**Per la crisi del vino.**

Nel fine di attenuare i danni della crisi vinaria, il Ministro ha incaricato una speciale Commissione di recarsi in Piemonte, dove la crisi è più intensa, ed ha inviato altresì sui luoghi enotecnici e conferenzieri per dare ai produttori opportuni suggerimenti.

Ha pure stabilito di aprire concorsi a premi per cantine sociali e d'incoraggiare Sindacati per la vendita e nel tempo stesso si è accordato col Ministri delle Finanze e dell'interno per la rigorosa applicazione della legge del 1900 per combattere le frodi. (Per quanto, data la pletora attuale, le frodi siano molto problematiche).

E mentre si stanno studiando i mezzi più acconci per agevolare la distillazione, il Ministro ha affidato al comm. Ponti, Direttore generale dell'*Unione Militare*, l'incarico di ricercare in una larga applicazione del sistema cooperativo, i mezzi per dare una migliore organizzazione al nostro commercio vinario.

## Ministero Marina.

Il sottoten. di vascello dimissionario Dacati Bruno è inscritto col proprio grado nella Riserva navale.

Il medico di 1. cl. Miranda Gennaro è sbarcato dal piroscafo *Città Messina*.

Il medico di 2. cl. Brunelli Cesare è sbarcato dal piroscafo *Regina Elena*.

Il medico di 1. cl. Rasa Nicola è sbarcato dal piroscafo *Sicilia*.

Il medico di 1. cl. Wöinert Ernesto è sbarcato dal piroscafo *Antonina*.

Il medico di 1. cl. Candela Francesco è sbarcato dal piroscafo *Attilia*.

I guardiamarina nella Riserva navale Ziesyo G. Batt. e Bruno Giuseppe cessano di appartenere alla Riserva stessa.

— L'*Umbria* è giunta a Buenos-Ayres.

# Informazioni Estere

## GERMANIA

**Berlino**, 14, ore 11.20. — In ordine alla questione se l'attuale Reichstag potrà discutere l'annuo venturo la nuova tariffa doganale, alcuni giornali osservano che esso fu eletto il 15 giugno 1898 e quindi il suo mandato cessa il 14 giugno 1903. Il Governo però sarebbe del parere che il mandato decorra dal giorno della convocazione o dal 6 dicembre 1898 e cessa quindi il 5 dicembre 1903.

Con questa versione si guadagnerebbero circa 6 mesi e questo è il fato pratico della questione.

## FRANCIA

**Condanna di dinamitardi.**

**Parigi**, 14. — Gli americani Guerin e Miller sono stati condannati ai lavori forzati a vita per avere nel 1900 fatto saltare colla dinamite la casa ove risiede l'*American Express Company* in via Scribe.

# Borse e Mercati

**Roma**, 14 giugno.

Pochi affari durante la breve ora della Borsa odierna, accettuato per la Rendita che fece da 104.65 a 104.70 per contanti e da 104.72 1/2 a 104.80 per fine. Rendita 4 1/2 111.25. Obbl. ferr. 3 0/0 344.50.

Fra i valori bancari, Banco di Roma da 938 a 940 e gli altri conservano nominalmente i prezzi di ieri.

Cambi più sostenuti:

Parigi 101.42 1/2 — Londra 25.57.

**Cambio dazio doganale 16 giugno L. 101.43**

Dal 16 al 22 — fino a L. 100 — L. 101.40

**BORSE ITALIANE** — 14 giugno 1902.

N. B. I prezzi sono due sono.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 104 82 | 104 55 | 104 57 | 104 75 |
| Id. fine | — | 104 77 | 104 75 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 111 — | 111 25 | 111 45 | 111 37 |
| Az. B. d'Italia | 900 — | — | 899 — | 899 — |
| » B. Generale | — | 56 — | — | — |
| » Cred. Mobil. | 444 — | 446 — | 445 50 | 441 50 |
| » » Merid. | 655 50 | 656 — | 655 50 | 654 50 |
| » di Torino | — | — | — | — |
| » B. Sconto | — | — | 160 — | — |
| » Nav. Gen. | 443 50 | 443 50 | — | — |
| » Raff. Zucc. | 277 — | 279 — | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — | 34 75 | — | — |
| Id. Meridionali | — | 356 — | — | — |
| Fond. it. 4 1/2 0/0 | — | 524 — | — | — |
| » » 4 0/0 | — | 509 25 | — | — |
| Fs. 3. d'Italia 4 0/0 | — | 509 25 | — | — |
| » » 4 1/2 | — | 523 50 | — | — |
| San Paolo | — | — | 519 — | — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 101 45 | 101 47 | 101 40 | 101 40 |
| Berlino id. | 125 — | 124 97 | 124 87 | 124 85 |
| Londra id. | 25 57 1/2 | 25 61 | — | — |
| Londra a 3gm | — | — | 25 58 | 25 57 1/2 |

**Consolidati - Media uff. del Regno, 12 giugno**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 104.62 — | 102.92 — |
| 4 1/2 netto | 111.20 — | 110.07 1/2 |
| 4 0/0 netto | 101.33 3/4 | 100.33 3/8 |
| 3 0/0 lordo | 68.84 1/4 | 67.04 1/2 |

| Parigi, 14. 15,30 | Apertura | Chiusura |

# L'ANELLO D'OPALE

**Romanzo di EDOARDO DIDIER**

X.

**E domanda un capitano.**

Tra questi erano dei soldati, la cui ferma era terminata, e che, in quest'ora critica, avevano chiuso armi e bagaglio, e lasciato l'esercito forse alla vigilia d'una battaglia decisiva, semplicemente perchè il loro servizio era spirato in quel giorno stesso.

Carlo Leconte era un po' meravigliato delle manifestazioni eccentriche di quella popolazione rumorosa.

Così lasciava comprendere al suo caro amico la tristezza che gli cagionava una simile attitudine.

— Non ti affrettare a giudicare sull'apparenza — gli disse Robertson.

« Convengo che tutto questo ha l'apparenza d'una scena di carnevale; ma bisogna badare che i tuoi gusti raffinati non t'ingannino sul valore di queste manifestazioni.

« Non dimenticare che questo popolo è giovane, e che è nuovo a tutte queste impressioni che ti hanno annoiato.

« In fondo gli Stati del Nord hanno perfettamente coscienza del pericolo che corrono a quest'ora le loro istituzioni e questo pericolo è grande.

« Forse tu ignori in parte la costituzione militare di questo paese.

« In tempo ordinari, gli Stati Uniti hanno un esercito permanente, il cui effettivo non oltrepassa i quattordici o quindici mila uomini.

« Tutti i corpi sono sparsi all'estreme frontiere nei forti di cui Black Water Park può darti una idea. Questi distaccamenti sono destinati a proteggere gli arditi pionieri della civiltà contro le orde indiane che loro contrastano palmo per palmo le solitudini dove i coloni vengono a cacciarli. Che vediamo in tutta questa dimostrazione?

« Sopra una vasta scala, qui le operazioni di reclutamento si fanno senza che il governo vi prenda parte. Tutto è dovuto all'iniziativa individuale.

— Ma il reclutamento incominicia appena. Come fino a qui gli Stati Uniti si son potuti difendere contro l'esercito di Beauregard? — disse Carlo.

— Coll'aiuto delle milizie degli Stati Uniti rimasti fedeli, alle quali il Governo dal principio delle ostilità ha fatto appello.

— Gli ufficiali delle milizie sono senza dubbio nominati per elezione?

— Naturalmente. Prima di lasciare i loro Stati, per andare in soccorso di Washington, tutte queste milizie hanno contratto degli impegni collettivi per uno, due, tre mesi alla durata della mobilitazione. — Ma — s'interruppe Robertson — tuttociò che tu vedi qui non ti soddisfa?

— Non troppo.

— Caro Carlo, guardati bene dal giudicare questo gran popolo sulle apparenze.

— Questo gran popolo!

— Sì, sì, parigino critico, questo gran popolo, il primo del mondo, forse, quello cui sicuramente la posterità riserva i più meravigliosi destini.

Ricordati ciò che esso era un secolo fa e ciò che è divenuto oggi.

Malgrado tutti gli sforzi del baronetto, perchè Carlo non fosse sfavoreevolmente impressionato dal singolare spettacolo al quale egli assisteva, il giovane francese sentiva il suo entusiamo singolarmente intiepidito.

Così i suoi progetti subivano una modificazione.

In luogo di domandare un grado nelle elezioni della milizia, com'era dapprima sua intenzione, Carlo preferì di scrivere a Washington al ministero della guerra per sollecitare una commissione.

Ciò fatto non gli restava più che ad aspettare pazientemente.

Ma i giorni, i mesi trascorsero senza che egli ricevesse alcuna risposta.

E il buon Robertson tentava di calmare la impazienze del compagno.

— La tua lettera — gli diceva — si sarà smarrita negli uffici del ministero. Sarebbe stato più regolare andar di persona a difendere la tua causa a Washington.

— Lo credo ancor io.

— Allora partiamo?

— No, adesso lo aspettero.

Robertson conosceva abbastanza il suo nuovo amico, per contraddirlo.

Egli si contentò di fumare un mazzo di sigari per uccidere il tempo, e andare a vedere sfilare nella Broadwy le giovani coorti che s'organizzano voramente con una meravigliosa rapidità.

Le cose stavano così, quando il caso venne in soccorso dei due amici.

Essi erano discesi al New-York Hotel nella Broadway, dove ebbero occasione d'incontrare un gentiluomo che si chiamava il colonnello G. Santley.

Costui era un gran mangiatore e soprattutto un gran bevitore.

Dopo il pranzo, egli restava tutte le sere in compagnia di Robertson.

Il colonnello protestava al baronetto la sua simpatia, felice d'essersi incontrato con un compagno sì gioviale, la cui conversazione lo metteva in allegria fumando e bevendo per tutto il tempo della serata.

Ma avvenne che a capo ad alcune settimane la gioia del colonnello scemò alquanto.

Il suo viso rubicondo pretendeva di sembrare malinconico e gettava sospiri capaci di far girare un mulino a vento.

*(Continua).*


**PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.**

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
*Via Due Macelli, 59 — Roma*
—( Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Senza L'ECO DELLA MODA )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Italia . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . Anno L. 38 - Sem. 19 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
—( Con L'ECO DELLA MODA )—
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 20 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cinque in più. *Corpo* del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.* cent. 80 - *Sulla Cron.* (cassa il pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, sono qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

# Macchine SINGER per cucire

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

*Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis*

## *Agli industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** *25 Maggio 1900. — Reg. Att. Vol. 136 N. 186.*
**COMPLETIVO:** *25 Marzo 1901 — Reg. Att. Vol. 141 N. 68.*

per: « Nouveau système de pompe » del sig. Charles KACHELMANN, a Fihnye (Ungheria).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, e suo completivo oppure a concedere licenze difabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia* **Zanardo & C.**
*Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica*
**9, Via Due Macelli — Roma**

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
*Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.*
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

**CON POCHI SOLDI**
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per allittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

**SERVIZI del Lloyd Austriaco**

*Colore per Alessandria.* Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 a. m. da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Suez* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

*Celere* per *Costantinopoli* via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì ogni tre dopo la mezzanotte.

*Per la Dalmazia;* ogni giovedì alle 3 1/2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*. Ritorno in partenza per antimana da Trieste.

*Venezia-Trieste* ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

*Trieste-Venezia* ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte, Mercoledì a mezzogiorno.

*Per Bombay diretto* da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

*Per Bombay* linea inversale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

*Per la Grecia fino a Smirne* ogni domenica da Trieste.

*Per la Tessaglia, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

*Pel Brasile* da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand Compa later. da viaggio-lla, *Roma* - Francesco Parisi, Carmiani - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Severgna, *Brindisi* - A. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

## Fornitura di Copertoni

La Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo ha indetta pel giorno 10 luglio p. v. una gara per la fornitura di N. 400 Copertoni idrofughi per carri da merci.

Si avverte che per concorrere alla gara è necessario essere invitato e che quelle Ditte nazionali che vi saranno ammesse riceveranno il Capitolato contenente tutte le condizioni, fra cui quella della presentazione non più tardi del giorno 28 andante dei campioni della tela.

## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

**E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.**

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

## Zuppa alla marinara

**Specialità dell'osteria Beltrame**
*Via Privata presso la Stazion*
**Vini di Frascati e Monteporzio**
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

## Spiritisti

Istruzioni pratiche per divenire un buon *Medium*. Scrivere affrancato 25 centesimi unendo lire *cinque* all'indirizzo:

**Brètinet A. - Vallorbe**
*(Vaud-Svizzera).*

## Parafulmini

| | |
|---|---|
| *Asta* lorro m. 4 1 2 | L. 13,50 |
| *Collarlo* di bronzo | » 2,50 |
| *Punta* rame alta cm. 20 | » 6,00 |
| *Corda* rame 5 fioni | » 0,03 |
| *Piastra* di rame 30×36 | » 5,00 |

Catalogo gratis. Preventivi e impianti
**— F.lli G. C. DALLE MOLLE**
fornitori dello Stato e delle Ferrovie, . -
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564,
fabbricanti di apparati elettrici. Roma

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*

## Anticoli (Fiuggi)

**Grande Albergo - Ristorante e Pensione**
Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *conforl* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I soleril proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all' Albergo.

## Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

**I prezzi sono di vera concorrenza** e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 » » 15 » » completa
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo. della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fina Ett. 3,000 alora; ordinaria 7,000 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Muyer
1 » » 6 » » »
1 » » 3 » » »
1 » orizz. 9 » » »
Per le trattative rivolgersi direttamente:

**Stabilimento Moriggia**
**Via Appia Nuova (Pontetungo)**
**ROMA**

## Vere Pillole Antigottose

**del dott. Hope di Londra.**

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i moltepllci documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia 5.60 e l'Antholeon a L. 4, Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ad una boccia di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

**5000** lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero moralo, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza mucere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediisce contro assegno.

**LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti**

Massima economia — **L. 2,50** al chilo
sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.
**—( Sconto ai rivenditori )—**
Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili
Kg. **L. 3** — 1|2 Kg. **L. 1,75** — 1|4 Kg. **L. 1.**
**RATTI ERNESTO e C. Successori**
**RATTI E PARAMATTI**
*Fabbricanti Colori, Vernici e Fennelli - TORINO*
Vendita presso le FILIALI: **ROMA**, Via Quattro Fontane 21-B. **NAPOLI**, Strada Chiaia, 68. **MILANO**, Via Dante 6. 2

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## I^ CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Farmacia** primaria vendesi in un Capoluogo dell'Umbria. Miti pretese, capitale bisognino impiegato. Rivolgersi prof Cardella Borgo S. Spirito 47 p. 2. Roma. 197

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Albano Laziale** via Cappuccini 14 Affittasi camo mobiliate: quattordici e mezzo, due cucine, due terrazze, scuderia, rimessa giardino. Chiavi presso Salustri, via Propaganda. Trattative: Roma. via Genova 26. 190

**Villeggiatura** grande casamento libero ammobigliato da affittare per l'estate nel villaggio Cura (Circondario di Viterbo) a cinque miglia dalla Stazione di Vetralla. Posizione ridente, ottimo clima. Per le trattative rivolgersi a piazza di Pietra N. 39 piano 1. ovvero al sig. Pietro Dotalievi, Vetralla. 296

**Sanvito Romano** 700 metri affittasi appartamento mobiliato monte di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi sig. Tomeri Federici 46 dalle 9 alle 16. 291

**Elegante villino** mobiliato affittasi in Albano Laziale in bella posizione ameno, circondato da alberi annosi da Sposio. Strada carrozzabile, aria acqua salubrissima. Panorama splendido. Dirigersi amministrazione Mac. Collinola Spoleto. 289

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sei vani** ingresso, cucina, cantine, vasche bucatai via Carbonari 20 piano 3 esposizione mezzogiorno prezzo discreto. 299

**Villino da affittarsi** in piazza Dante N. 3 composto di 30 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 91 Ufficio Economia Società Venezia. 294

**Cedesi** causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

**Diverse camere mobiliate** grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 31 int. 6, sulla piazza. Vasto il giardino. Si possono unire. Vitando anche pensione. 815

**Via Nazionale 22** affittansi due locali mezzanini ad uso di ufficio o depositi ec. acqua, cesso, portiere e piccolo giardinetto. 292

**Villino** con giardino e terreno a S. Agnese, via Nomentana 125, si affitta dal 1. luglio, posizione splendida. Dirigersi via Marche 23 interno 13. 297

**Due o tre camere vuote** presso buona famiglia ricorrenti anche subito da distinto signore solo. Posizione possibilmente centrale. Scrivere indicando preso E. 127 fermo posta. 297

**Via Calamatta** (prati di Castello) affittansi vasti locali ad uso stabilimenti industriali, laboratori magazzini, stalle, rimesse. Rivolgersi per trattative via Borgognona 12. 296

**Via Ripetta 80** p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

**Palazzo Roccagiovine** Locali terreni e superiori ad uso magazzini od uffici. Vasti granari atti anche quali opifici, via Salara 21 presso Rocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 235

### II^ CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III^ CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambi i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 301

**Per allievo di canto** La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo finito di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Abilissima cuoca** con ottime referenze cerca occuparsi presso distinta famiglia Rivolgersi vacchoria Nardi via Frattina 3. 295

**Distinta signorina** dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo o delle allievre. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 953

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 844

## GUIDA DEL FORESTIERE

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale:** Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso al ritiratosi Ufficio Addetto. **Villa R. Casa Via del Quirinale** dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
**Museo Kircheriano:** via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id. INDUSTR. ARTISTICO:** Capo in Casa, 10 alle 14.
**Id. ARCHEOLOGIA:** alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
**Id. ETRUSCO:** a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
**Id. DI GESSI:** Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 15.
**Galleria NAZIONALE,** via Lungara 31, dalle 9 alle 15
— **ARTE MODERNA:** via Na. Limate dalle 10 alle 15.
**Catacombe S. SEBASTIANO** — sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 10 al tramonto
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
**Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
**Foro Traiano:** via della stessa nome, dalle 10 al tramonto.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo. 15 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 15.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 97 dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello:** Via Teatro Marcello 18, dalle 9 alle 15 (oggi l'ingresso è di cent. 50).
**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas** via Paria 6 Sebastiano, dalle 9 alle 15.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,40 | 19,25 | 23,35 |
| Pisa | 8,12 | 8,30 | 14,50 | — | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,13 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 8,13 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | 12,— | 18,5 | 22,20 | — | — | — |
| Firenze-Milano | — | 8,30 | 9,40 | 14,50 | 21,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 14,35 | 18,35 | — | — |
| Tivoli | 7,55 | 9,— | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,35 | 8,15 | 8,30 | 11,40 | 14,50 | 17,5 | 21,— |
| Frascati | 6,50 | — | 9,15 | — | 14,20 | 18, | 19,20 |
| Marino-Albano | 6,40 | 9,45 | 12,5 | — | — | 18, | — |
| Ansio-Nettuno (v. A.) | 7,40 | 9,40 | — | 12,5 | — | — | — |
| Ansio-Nettuno (v. C.) | 6,15 | — | — | — | — | — | 17,10 |
| Terracina | 6,15 | — | — | 17,10 | — | — | — |
| Velletri | 6,15 | — | 11,30 | 17,10 | 19,5 | — | — |
| Roccigliosi-Viterbo | 6,44 | 10, | — | 17,25 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,— | 9,20 | 17,5 | — | — | — | — |
| Grosseto | 11,40 | — | — | — | — | — | — |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,55 | 12,35 | — | 14,10 | 17,20 | 20,30 |
| Pisa | 7,— | — | 9,20 | 20,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Torino | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 11,40 | 14,30 | — | 21,40 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 12,10 | — | 17,20 | 19,20 | — | 24,25 |
| Avezzano-Tivoli | 8,— | — | 15,25 | — | 19,3 | 22,1 | — |
| Tivoli | 7,— | — | — | 17,35 | — | — | — |
| Civitavecchia | 7,— | 9,30 | 10,10 | 16,30 | 18,50 | 22,20 | 23,43 |
| Frascati | 7,20 | 8,35 | 13,20 | 15,50 | — | 21,30 | — |
| Nettuno-Ansio (v. A.) | — | 9,14 | 14,28 | — | 21,28 | — | — |
| Nettuno-Ansio (v. C.) | 8, | — | — | — | 20,51 | — | — |
| Albano-Marino | 7,5 | 9,14 | 14,28 | 18,40 | 21,28 | — | — |
| Terracina | 7,— | — | — | — | 20,30 | — | — |
| Velletri | 8,— | 9,03 | 15,57 | — | 20,53 | — | — |
| Viterbo-Roccigliosi | 8,22 | 12,57 | — | 20,53 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,57 | — | — | 18,50 | — | — | — |
| Grosseto | 8,57 | — | — | — | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | — | 6— | 9,30 | 11,30 | 15,35 | 18,35 | — | — |
| Bagni a. | — | 7,7 | 10,12 | 12,32 | 16,41 | 19,15 | — | — |
| Tivoli a. | — | 7,43 | 10,44 | 13,16 | 17,17 | 19,48 | — | — |
| Tivoli p. | — | 7,45 | 10,— | 13,20 | 17,47 | 19,15 | — | — |
| Bagni p. | — | 8,20 | 10,35 | 13,35 | 18,1 | 19,46 | — | — |
| Roma a. | — | 7,40 | 9,8 | 12,40 | 17,20 | 18,30 | 20,39 | — |
| | Feriale | — | — | — | — | — | Festiv | — |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 603

**Signora vedova** libera, indipendente, munita di buona educazione, mezzi sufficienti, serio di governanate, direttrice di casa, anche in campagna essendo capacissima per amministrazione di terreni. Mite pretese. Scrivere Maria Smith Longo Tevere Prati 17 mezzanino. 298

**Uomo serio** solo con ampie garanzie morali, offresi custode appartamento, villa stagione estiva N. posta restante. 290

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camere mobiliate** bella posizione, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 286

**Camera mobiliata** ed anche pensione volendo. Corso Umberto I. N. 156 interno 5. 285

**Camera** ben mobiliata volendo anche salotto separato al solo, ingresso libero. Via Cavour 117 p. 2. porta a destra. 290

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Dieci* Ecco straordinario ammagina ora dopo lotto tue lacconiche biglietto. Potevi spiegarmi quanto chiedevoti altra mia, cosa facevi. Spero potrai quando disotti, fai possibile. Milla... DIECI 297

**Servizi completi di suonerie**
*Fratelli G. C. DALLE MOLLE*

Per una chiamata . . . . . Lire **5,25**
Per due chiamate . . . . . » **7,95**
Per quattro chiamate . . . . . » **10,70**
Per sei chiamate . . . . . » **15,35**

**Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — Roma**
***Telefono N. 1564***
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.